

Allianz Aktiengesellschaft Relazione annuale 2004

IN SINTESI

		2004	Variazione rispetto all'esercizio precedente in %	2003	Variazione rispetto all'esercizio precedente in %	2002	Variazione rispetto all'esercizio precedente in %	Ulteriori informazioni a pagina
Raccolta premi, lordo	mln €	5 265	- 4,1	5 493	- 1,9	5 600	- 1,6	7
Franchigia	in %	70,4		67,6		68,9		
Rapporto sinistri/premi netti	in %	65,6		73,8		77,5		7
Rapporto spese/premi, lordo	in %	23,7		26,4		26,3		7
Risultato tecnico	mln €	44		- 231		- 231		7
Risultato non tecnico	mln €	1 324	30,9	1 011	- 57,0	2 351	119,5	11
Utile al lordo delle imposte	mln €	1 368	75,3	780	- 63,2	2 120	397,1	11
Imposte	mln €	335		198		210		11
Risultato netto	mln €	1 703	74,1	978	- 58,0	2 330	327,1	11
Investimenti gestiti	mln €	71 885	- 12,1	81 826	10,5	74 025	22,4	10
Patrimonio netto	mln €	26 721	4,9	25 483	25,4	20 316	10,8	11
Patrimonio netto (come % dell'utile netto da premi)	in %	720,5		686,1		526,2		11
Riserve tecniche	mln €	18 147	- 3,9	18 881	- 4,1	19 679	3,2	20
Dividendo per azione	€	1,75		1,50		1,50		15
Totale dividendi	mln €	674		551		374		15
Corso azionario a fine anno ¹⁾	€	97,6		100,1		80,8		
Capitalizzazione di mercato a fine anno ²⁾	mld €	35,9		36,7		22,0		

¹⁾ Rettificato per le operazioni di capitale (aumento di capitale)

²⁾ Senza azioni proprie

INDICE

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI SORVEGLIANZA	2
CONSIGLIO DI SORVEGLIANZA E CONSIGLIO DI GESTIONE	5
RELAZIONE SULLA GESTIONE	
RIASSICURAZIONE	7
INVESTIMENTI	10
RISULTATO COMPLESSIVO	11
PATRIMONIO NETTO E STRUTTURA DI BILANCIO	11
GESTIONE DEL RISCHIO	11
PROSPETTIVE	13
DESTINAZIONE DEGLI UTILI	
ALLIANZ AKTIENGESELLSCHAFT	15
BILANCIO DI ESERCIZIO	
STATO PATRIMONIALE	16
CONTO ECONOMICO	18
NOTA INTEGRATIVA	
DISPOSIZIONI DI LEGGE	20
CRITERI DI FORMAZIONE, VALUTAZIONE E CALCOLO DEL BILANCIO	20
INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI SULL'ATTIVO	22
INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI SUL PASSIVO	28
INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI SUL CONTO ECONOMICO	31
ALTRI DATI	33
CERTIFICAZIONE DI REVISIONE	39
MANDATI	40



Egredi Signori,

nel 2004 il Consiglio di sorveglianza si è concentrato soprattutto sulla situazione attuale e sulle prospettive future della società. Abbiamo affiancato il Consiglio di gestione, svolgendo un'attività di sorveglianza sull'amministrazione e più volte siamo stati direttamente coinvolti in decisioni di importanza cruciale.

Nel corso dell'esercizio in esame il Consiglio di sorveglianza si è riunito quattro volte. Tra una seduta e l'altra il Consiglio di gestione ci teneva al corrente dei fatti principali per iscritto. Inoltre, il Presidente del Consiglio di sorveglianza veniva costantemente aggiornato circa gli sviluppi e le decisioni degni di nota.

Il Consiglio di gestione ci portava regolarmente a conoscenza, in modo tempestivo ed esaustivo, di tutti gli sviluppi economici e finanziari del Gruppo Allianz e di Allianz AG e ci informava in merito alla situazione di rischio, agli avvenimenti significativi e alle strategie da attuare. Abbiamo discusso la pianificazione aziendale per l'esercizio 2005 e chiesto delucidazioni in merito ai cambiamenti di rotta rispetto agli attuali programmi e obiettivi.

Attuazione del "Programma 3+uno"

Le misure del Consiglio di gestione per l'attuazione del "Programma 3+uno" sono state al centro delle nostre sedute; il programma include gli obiettivi e i programmi del Gruppo fino al

2005 compreso e i suoi punti centrali sono: aumento della base di capitale, incremento della redditività, semplificazione delle strutture e aumento sostenibile della competitività e del valore della società. Abbiamo concluso che sinora l'attuazione del programma è stata coronata da successo.

Risultati ancora positivi

Durante i nostri incontri, il Consiglio di gestione ci ha informati sull'andamento del fatturato, dei risultati, dei singoli segmenti e della situazione finanziaria nel complesso. Dopo il ritorno a una situazione di utili positivi conseguito nell'esercizio 2003, il trend è proseguito anche nell'esercizio in esame. Abbiamo constatato un notevole miglioramento della redditività operativa in tutti i settori.

Abbiamo seguito con attenzione l'attuazione del programma per il miglioramento della redditività di Dresdner Bank e AGF. Sia la banca tedesca che il gruppo francese hanno riportato risultati positivi nel 2004.

Aumento della base di capitale e processo di semplificazione

Durante gli incontri si è discusso regolarmente della dotazione di capitale del Gruppo. Il Consiglio di gestione ha messo in evidenza il rafforzamento della base di capitale e l'ulteriore miglioramento del rating del Gruppo, peraltro già elevato, grazie a una serie di opportune misure. Al fine di limitare l'impatto delle fluttuazioni di mercato sugli investimenti di capitale della società, sono stati ridotti gli investimenti in azioni e la concentrazione di questi ultimi in titoli singoli.

Ci è stata inoltre presentata una panoramica delle attività non strategiche dismesse da Allianz al fine di ridurre la complessità del Gruppo.

Ulteriori argomenti di discussione

Ci siamo nuovamente soffermati sulle previste riforme del sistema previdenziale in Germania e sulle conseguenze che avrebbero sulla nostra società. In questa ottica, abbiamo esaminato in maniera critica il trattamento fiscale delle pensioni secondo quanto previsto dalla legge sulle entrate previdenziali. Abbiamo affrontato anche il tema del futuro dell'assicurazione sanitaria in Germania, discutendo i dettagli delle proposte di riforma "assicurazione dei cittadini" e "premio salute".

L'andamento delle assicurazioni negli USA è stato oggetto di una relazione separata, da cui è emerso che parte delle società del Gruppo presenti sul territorio hanno registrato un netto miglioramento dei risultati.

I procedimenti giudiziari relativi al World Trade Center non sono ancora conclusi. Ci teniamo costantemente informati sulla situazione. Lo stesso vale per le indagini condotte dalle Autorità di

Sorveglianza USA sulla condotta aziendale delle società attive nel settore dell'Asset Management; in questo caso abbiamo concentrato la nostra attenzione sulle conseguenze nelle società del Gruppo Allianz Global Investors. Ci siamo inoltre occupati dei procedimenti dell'Autorità federale tedesca antitrust nei confronti di molte assicurazioni tedesche, tra cui Allianz Versicherungs-AG.

Abbiamo accolto favorevolmente all'unanimità la decisione del Consiglio di gestione di offrire nuovamente a condizioni vantaggiose azioni Allianz ai dipendenti del Gruppo Allianz in 20 paesi.

Corporate Governance e Dichiarazione di Conformità

Continuiamo a osservare con attenzione gli sviluppi degli standard di Corporate Governance e in questa ottica abbiamo aggiornato le norme procedurali del Consiglio di sorveglianza.

Per la prima volta verranno pubblicati i singoli compensi dei membri del Consiglio di gestione e del Consiglio di sorveglianza di Allianz AG relativi allo scorso anno. Allianz AG rispetta inoltre tutte le raccomandazioni contenute nel Codice di Corporate Governance tedesco, come enunciato nella Dichiarazione di Conformità al Codice, sottoscritta dal Consiglio di gestione e dal Consiglio di sorveglianza nel dicembre 2004.

Nella seduta di dicembre abbiamo nuovamente esaminato l'efficacia del lavoro svolto in assenza del Consiglio di gestione, abbiamo discusso le misure adottate lo scorso anno al fine di migliorare l'efficienza e nuovi modelli per una riforma delle remunerazioni del Consiglio di sorveglianza.

Per maggiori informazioni in materia di Corporate Governance nell'ambito del Gruppo Allianz si rimanda alla relazione sottoscritta congiuntamente dal Consiglio di gestione e dal Consiglio di sorveglianza nella relazione annuale del Gruppo Allianz. Sono inoltre disponibili ulteriori informazioni in merito sul sito internet di Allianz all'indirizzo www.allianz.com/cg.

Attività dei comitati

In seno al Consiglio di sorveglianza abbiamo istituito un Comitato permanente, un Comitato per il personale, un Comitato di revisione e un Comitato di mediazione, così come previsto dalla legge sulla cogestione. L'attuale composizione dei comitati è descritta nel riquadro a destra.

Nelle tre sedute tenutesi nell'esercizio in esame il Comitato permanente si è occupato soprattutto di misure per il finanziamento del Gruppo, del programma di acquisto delle azioni del Gruppo da parte dei dipendenti e di argomenti connessi alla Corporate Governance. Anche il Comitato per il personale si è riunito tre volte. Sono stati trattati gli emolumenti dei membri del Consiglio di gestione, nonché la struttura e la remunerazione del Consiglio di gestione con le relative componenti variabili e azionarie. Non si è ritenuto invece necessario convocare il Comitato di mediazione.

Il Comitato di revisione si è riunito cinque volte nel corso del 2004 e ha presentato in presenza dei revisori dei conti il bilancio di esercizio di Allianz AG e del Gruppo, la relazione sulla revisione e la relazione annuale statunitense "Form 20-F". Si è occupato inoltre della revisione dei rapporti trimestrali, della nomina dei revisori e della definizione delle priorità nelle attività degli stessi.

Comitati del Consiglio di sorveglianza di Allianz AG

Situazione al 31 dicembre 2004

Presidente del Consiglio di sorveglianza

Henning Schulte-Noelle

Vicepresidente del Consiglio di sorveglianza

Norbert Blix

Comitato di revisione

Manfred Schneider (Presidente)

Gerhard Cromme

Rudolf Hickel

Frank Ley

Henning Schulte-Noelle

Comitato per il personale

Henning Schulte-Noelle (Presidente)

Norbert Blix

Gerhard Cromme

Comitato permanente

Henning Schulte-Noelle (Presidente)

Norbert Blix

Gerhard Cromme

Peter Haimerl

Manfred Schneider

Comitato di mediazione

Henning Schulte-Noelle (Presidente)

Wulf H. Bernotat

Norbert Blix

Hinrich Feddersen

Un altro tema all'ordine del giorno sono state le misure da adottare per garantire il rispetto della legge statunitense Sarbanes-Oxley Act sull'efficienza dei sistemi di controllo interno per la redazione delle relazioni finanziarie. Si è inoltre discussa la possibilità di assegnare ai revisori funzioni diverse dalle attività di revisione. Una relazione dedicata ha informato i membri del Comitato sui compiti e responsabilità dei revisori interni e sui risultati della

revisione dello scorso anno. Infine il Comitato di revisione ha valutato l'efficienza del proprio lavoro e ha preso decisioni riguardanti le proprie attività future.

Il Consiglio di sorveglianza è stato costantemente informato sul lavoro svolto dai comitati.

Revisione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato

La società di revisione dei conti KPMG Deutsche Treuhand-Gesellschaft AG, con sede a Monaco, ha rivisto il bilancio di esercizio di Allianz AG e il bilancio consolidato unitamente alle relative relazioni sulla gestione, rilasciando senza riserve un certificato di revisione. Il bilancio consolidato è stato redatto in conformità ai principi IFRS (International Financial Reporting Standards). La società di revisione ha confermato che il bilancio consolidato e la relazione sulla gestione soddisfano i requisiti che esentano la società dall'obbligo di compilare il bilancio in conformità alle norme del diritto tedesco.

I documenti del bilancio e la relazione di KPMG sono stati trasmessi per tempo a tutti i membri del Consiglio di sorveglianza. Tali documenti sono stati oggetto di approfondite discussioni in seno al Comitato di revisione in data 7 marzo 2005 oltre che in occasione della seduta del Consiglio di sorveglianza tenutasi all'uopo in data 16 marzo 2005 con la partecipazione dei revisori stessi che hanno presentato i risultati delle verifiche effettuate dimostrandosi disponibili a fornire informazioni supplementari.

Sulla base dei controlli da noi effettuati sul bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato, unitamente alle relative relazioni sulla gestione e alla proposta di destinazione dell'utile, non abbiamo sollevato alcuna obiezione e abbiamo concordato con il risultato delle attività di revisione condotte da KPMG. Abbiamo approvato quindi il bilancio di esercizio e il bilancio consolidato redatti dal Consiglio di gestione. Il bilancio può così dirsi approvato. Così come abbiamo approvato la destinazione dell'utile proposta dal Consiglio di gestione.

Nomina del Consiglio di sorveglianza e del Consiglio di gestione

In seno al Consiglio di sorveglianza sono intervenuti numerosi avvicendamenti. Tra gli azionisti hanno lasciato il Consiglio di sorveglianza Jürgen Dormann, Jürgen E. Schrempp e Bertrand Collomb. Dormann è stato sostituito da Albrecht Schäfer, eletto in qualità di membro sostitutivo. Dennis J. Snower e Igor Landau sono stati legalmente nominati membri del Consiglio di sorveglianza in qualità di successori di Schrempp e Collomb; queste nomine saranno

approvate durante l'assemblea dei soci del 4 maggio 2005.

Albrecht Schäfer e Hermann Scholl hanno rinunciato all'incarico di membri del Consiglio di sorveglianza degli azionisti con effetto a decorrere dalla conclusione dell'assemblea dei soci il 4 maggio 2005. Il Consiglio di sorveglianza propone all'assemblea dei soci la nomina di Franz Fehrenbach e Franz B. Humer in qualità di loro successori.

Tra i dipendenti, Herbert Pfennig ha lasciato il Consiglio di sorveglianza prima della scadenza del proprio mandato; il successore designato è Max Link. Frank Ley concluderà la sua pluriennale attività in seno al Consiglio di sorveglianza al termine dell'assemblea dei soci il 4 maggio 2005; gli succederà Iris Mischlau-Meyrahn, eletta in qualità di membro sostitutivo.

Abbiamo espresso la nostra gratitudine ai membri uscenti per il prezioso contributo apportato al nostro lavoro.

Con effetto dal 1° maggio 2005 il Consiglio di sorveglianza ha nominato membro del Consiglio di gestione Mario Greco, attualmente Chief Executive Officer della società italiana RAS. Succederà a Detlev Bremkamp, che al termine del 2005 andrà in pensione, alla guida del settore Europa II.

Il Consiglio di sorveglianza desidera ringraziare tutti i dipendenti delle società facenti parte del Gruppo Allianz per il grande impegno personale profuso.

Monaco, 16 marzo 2005

Per il Consiglio di sorveglianza:



Henning Schulte-Noelle
Presidente

Consiglio di sorveglianza

Henning Schulte-Noelle Presidente

Ex presidente del Consiglio di gestione di Allianz AG

Norbert Blix Vicepresidente

Dipendente di Allianz Versicherungs-AG

Wulf H. Bernotat

Presidente del Consiglio di gestione E.ON AG

Diethart Breipohl

Ex membro del Consiglio di gestione di Allianz AG

Bertrand Collomb fino al 31 dicembre 2004

Président du Conseil d'Administration Lafarge

Gerhard Cromme

Presidente del Consiglio di sorveglianza di ThyssenKrupp AG

Jürgen Dormann fino al 5 maggio 2004

Presidente del Consiglio di Amministrazione di ABB Ltd.

Claudia Eggert-Lehmann

Dipendente, Dresdner Bank AG

Hinrich Feddersen

Segretario sindacale federale dell'Unione sindacati del terziario,
Amministrazione federale Berlino

Peter Haimerl

Dipendente di Dresdner Bank AG

Rudolf Hickel

Professore di economia finanziaria

Renate Köcher

Direttrice dell'Istituto di Demoscopia di Allensbach

Igor Landau dal 1° gennaio 2005

Membro del Consiglio di Amministrazione Sanofi-Aventis S. A.

Frank Ley fino al 4 maggio 2005

Dipendente di Allianz Lebensversicherungs-AG

Max Link dal 1° luglio 2004

Dirigente, Allianz Versicherungs-AG

Karl Neumeier

Dipendente di Allianz Versicherungs-AG

Herbert Pfennig fino al 30 giugno 2004

Dirigente, Dresdner Bank AG

Sultan Salam

Dipendente di Dresdner Bank AG

Albrecht E. H. Schäfer dal 5 maggio 2004 al 4 maggio 2005

Corporate Vice President, Direttore Corporate Personnel World, Siemens AG

Manfred Schneider

Presidente del Consiglio di sorveglianza di Bayer AG

Margit Schoffer

Dipendente, Dresdner Bank AG

Hermann Scholl fino al 4 maggio 2005

Presidente del Consiglio di sorveglianza Robert Bosch GmbH

Jürgen E. Schrempp fino al 30 giugno 2004

Presidente del Consiglio di gestione di Daimler Chrysler AG

Dennis J. Snower dal 6 luglio 2004

Presidente dell'Istituto di Economia mondiale di Kiel

Consiglio di gestione

Michael Diekmann

Presidente del Consiglio di gestione

Paul Achleitner

Group Finance

Detlev Bremkamp

 fino al 31 dicembre 2005

Europe II, Assistance, Allianz Global Risks, Allianz Marine Aviation,
Alternative Risk Transfer, Reinsurance

Jan R. Carendi

Americas

Joachim Faber

Allianz Global Investors

Mario Greco

 dal 1° maggio 2005

Europe II

Reiner Hagemann

Europe I,

Director responsible for Labour Relations

Helmut Perlet

Group Controlling, Financial Risk Management, Accounting, Taxes,
Compliance

Gerhard Rupprecht

Group Information Technology, Life Insurance Germany

Herbert Walter

Allianz Dresdner Banking

Werner Zedelius

Growth Markets

Relazione sulla gestione di Allianz AG

Netto miglioramento per il risultato tecnico e l'utile dell'esercizio

Allianz AG è la holding del Gruppo Allianz, uno dei leader nei settori assicurazione, banking e Asset Management a livello mondiale. Nel 2004 le assicurazioni contro i danni e gli infortuni hanno registrato una crescita positiva, risultato riconducibile alla decisione, da parte delle società del Gruppo, di espandere unicamente le attività caratterizzate da premi commisurati al rischio. Questa decisione ha riguardato anche il settore della riassicurazione, che rappresenta un settore di Allianz AG complementare alla sua funzione di società finanziaria. Di seguito si riportano i principali dati relativi a questo settore.

- _ Il rapporto sinistri/premi per conto proprio (esclusi riscatti e rimborsi) ha registrato un forte calo scendendo al 59,8% (68,5%).
- _ Il risultato tecnico al lordo delle riserve di compensazione ha registrato un notevole miglioramento passando dai 59 milioni di euro dell'esercizio precedente a 410 milioni di euro di quest'anno.
- _ Il risultato netto è aumentato attestandosi a 1.702,8 (977,9) milioni di euro.
- _ La base di capitale è stata incrementata. Il patrimonio netto ammonta a 26,7 miliardi di euro, in aumento di 1,24 miliardi di euro rispetto al valore dello scorso anno, e la sua percentuale sul totale di bilancio è salita al 35,1% (28,8%).

Riassicurazione

I premi lordi, provenienti principalmente da controllate del Gruppo e società di partecipazione di Allianz, sono scesi del 4,1% attestandosi a 5,3 (5,5) miliardi di euro. Questi dati sono dovuti a tre fattori straordinari:

- _ Sachgruppe Deutschland (SGD) ha aumentato la propria franchigia, con conseguente riduzione di circa 140 milioni di euro del volume dei premi incassati di Allianz AG.
- _ Inoltre SGD ha gestito la propria attività di riassicurazione facoltativa direttamente sul mercato esterno della riassicurazione e non attraverso Allianz AG; in questo modo il volume dei premi incassati da Allianz AG è diminuito di ulteriori 100 milioni di euro.

- _ Al contempo i premi lordi sono aumentati di 100 milioni di euro a seguito di un nuovo progetto di pooling mirato all'ottimizzazione della copertura riassicurativa a livello dell'intero Gruppo contro le catastrofi naturali.

La raccolta premi netta è rimasta pressoché invariata rispetto allo scorso anno e ammonta a 3,7 miliardi di euro.

La quota di volume d'affari apportata da società al di fuori della Germania è lievemente aumentata al 25,2% (23,9%).

Il risultato tecnico (al lordo delle riserve di compensazione) ha registrato un notevole miglioramento attestandosi a quota 409,9 (58,7) milioni di euro, soprattutto in seguito a tre eventi:

- _ Durante le trattative per i rinnovi nel 2004 abbiamo ottenuto prezzi commisurati al rischio e abbiamo notevolmente migliorato le condizioni di riassicurazione.
- _ La qualità degli utili delle operazioni attuariali dell'assicuratore diretto Allianz è aumentata significativamente, migliorando così il risultato tecnico della riassicurazione.
- _ Gli oneri connessi ai sinistri causati da catastrofi naturali e danni gravi sono stati ridotti nonostante gli uragani negli Stati Uniti e in Giappone e lo tsunami che ha interessato a fine anno le coste dell'Oceano Indiano.

In questo modo il rapporto sinistri/premi per conto proprio (esclusi riscatti e rimborsi) ha registrato un forte calo scendendo al 59,8% (68,5%).

Il rapporto costi/premi è attestato al 23,7% (26,4%). La diminuzione dei costi per la gestione assicurativa è dovuta essenzialmente al calo delle commissioni di riassicurazione e a minori spese di gestione.

Dopo l'accantonamento alla riserva di compensazione pari a 365,8 (289,4) milioni di euro abbiamo registrato un utile tecnico pari a 44,1 milioni di euro (anno precedente: perdita di 230,7 milioni di euro).

La raccolta premi della **riassicurazione RCA** è scesa del 10,5% attestandosi a 1.182 (1.320) milioni di euro, di pari passo con il calo di fatturato dell'assicuratore diretto. Le continue migliorie apportate agli standard di sicurezza nella costruzione di veicoli e trasporti negli ultimi dieci anni hanno notevolmente alleggerito il conto dei danni. Questo vale in particolare per le relazioni con SGD. Dopo l'accantonamento alla riserva di compensazione pari a 3,4 (44,4) milioni di euro, la riassicurazione RCA ha registrato nuovamente un utile tecnico, pari a 46,1 milioni di euro, dopo la perdita di 61,1 milioni di euro riportata nell'esercizio precedente.

La raccolta premi nel **settore riassicurativo incendio** è diminuita del 3,4%, attestandosi a 615,0 (636,9) milioni di euro. Tale riduzione ha interessato in particolare gli USA e il Messico, ma anche le società esterne, e non è stata compensata da maggiori entrate in altre regioni, in particolare l'Europa. Dopo l'accantonamento alla riserva di compensazione pari a 108,8 (149,0) milioni di euro, la perdita tecnica si è ridotta a 47,5 (67,2) milioni di euro.

La raccolta premi del **settore riassicurativo di responsabilità civile** è diminuita del 10,4% attestandosi a 420,8 (469,8) milioni di euro, soprattutto a seguito delle franchigie più elevate di SGD. L'aumento dei ricavi nella regione Asia-Pacifico e nelle attività con i clienti esterni ha potuto compensare solo in parte questa diminuzione. Dopo il prelievo di 18,4 milioni di euro dalla riserva di compensazione (nell'anno precedente gli accantonamenti ammontavano a 10,9 milioni di euro), nel 2004 il settore assicurativo di responsabilità civile – dopo la perdita pari a 13,8 milioni di euro dello scorso anno – ha conseguito un utile pari a 78,5 milioni di euro, grazie soprattutto a un andamento più favorevole della sinistrosità, principalmente con SGD e i nostri partner nella regione Asia-Pacifico.

Le riassicurazioni contro infortuni hanno registrato un calo del 2,1% attestandosi a 429,4 (438,8) milioni di euro. Dopo un prelievo di 2,1 (3,4) milioni di euro dalla riserva di compensazione, il risultato di 20,4 milioni di euro è risultato in linea con il valore dell'anno precedente (20,1 milioni di euro).

Nel ramo della **riassicurazione delle dotazioni tecniche** i premi incassati sono aumentati del 3,2%, attestandosi a 253,3 (245,4) milioni di euro. La crescita è dovuta soprattutto ai partner esterni e ai clienti della regione Asia-Pacifico. Poiché abbiamo dovuto accantonare alla riserva di compensazione 43,9 milioni di euro (mentre lo scorso anno era stato previsto un prelievo di 29,5 milioni di euro), la perdita è aumentata attestandosi a 18,3 (16,5) milioni di euro. Prima dell'accantonamento alla riserva di compensazione, per il 2004 avevamo conseguito nuovamente un utile, dopo avere chiuso in perdita l'esercizio precedente.

La raccolta premi nei **settori riassicurativi fabbricati civili e effetti domestici** è diminuita del 6,4% attestandosi a 227,5 (243,0) milioni di euro, in primo luogo per le franchigie più elevate di SGD. Sebbene nell'esercizio in esame abbiamo dovuto aumentare di 1,6 milioni di euro la riserva di compensazione (a fronte di un prelievo di 4,2 milioni di euro nell'esercizio precedente), in questo settore della riassicurazione abbiamo chiuso quasi in pareggio con – 0,2 milioni di euro. Lo scorso anno era stata registrata una perdita di 10,7 milioni di euro.

Nel **settore riassicurativo per interruzione dell'attività aziendale**, la perdita di un importante rapporto ha contribuito al forte calo del fatturato pari a 27,9 (49,4) milioni di euro. Dopo l'accantonamento alla riserva di compensazione si è registrato un utile di 0,9 (anno precedente: perdita di 6,4) milioni di euro.

La raccolta premi del **settore riassicurativo trasporti**, grazie all'ampliamento dell'attività con partner esterni, è aumentata del 12,6% salendo a 145,8 (129,5) milioni di euro. Dopo un prelievo dalla riserva di compensazione pari a 2,1 milioni di euro nell'esercizio precedente, nel 2004 sono stati accantonati 6,9 milioni di euro. La perdita è pertanto aumentata a 10,3 (9,8) milioni di euro.

Nel **settore riassicurativo tutela legale** il volume dei premi è sceso del 7,8% attestandosi a 105,7 (114,6) milioni di euro, soprattutto a causa della conclusione della cooperazione con un partner esterno. Dopo il prelievo di 1,9 (3,5) milioni di euro dalla riserva di compensazione, il settore riassicurativo per la tutela legale ha chiuso con un utile di 4,6 (5,3) milioni di euro.

La raccolta premi nel **settore riassicurativo Vita** è scesa dell'1,0% attestandosi a 878,7 (887,7) milioni di euro. Le maggiori entrate derivanti da rapporti di riassicurazione con Allianz Leben non sono bastate a controbilanciare il calo delle entrate nell'attività con partner esterni. In questo settore non esiste una riserva di compensazione. L'utile è nettamente aumentato passando dai 9,6 milioni di euro dello scorso anno agli attuali 48,2 milioni di euro. Questo aumento è dovuto principalmente a un effetto straordinario, ovvero la nostra quota di ricavi derivanti dalla vendita del portafoglio assicurazione Vita di Allianz Cornhill.

La raccolta premi della **riassicurazione Malattia** è aumentata del 6,9% ovvero di 2,9 milioni di euro attestandosi a 44,4 milioni di euro. Malgrado la risoluzione di alcuni contratti, infatti, le maggiori quote di attività con altri partner ne hanno più che controbilanciato le perdite. Si è verificata un'inversione di tendenza nel risultato, non interessato dalla riserva di compensazione: dopo una perdita di 2,2 milioni di euro registrata lo scorso anno, questo ramo riassicurativo chiude con un utile di 1,7 milioni di euro.

La raccolta premi negli **altri rami riassicurativi** è aumentata del 2,0% attestandosi a 935,1 (916,4) milioni di euro. Come negli esercizi precedenti, in questo contesto il contributo più significativo al fatturato è provenuto dal settore riassicurativo crediti con 186,2 (173,3) milioni di euro. I premi incassati dalla riassicurazione extended-coverage sono scesi a 52,7 (110,7) milioni di euro; questo calo è ascrivibile principalmente alle citate variazioni dei rapporti con SGD. Le entrate negli altri rami assicurativi sono aumentati attestandosi a 696,2 (632,4) milioni di euro, soprattutto in seguito a un andamento dinamico della riassicurazione dell'aviazione con Allianz Marine & Aviation. La ripresa delle operazioni creditizie

con i nostri clienti ha comportato un nuovo e significativo aumento degli utili nel portafoglio riassicurativo di questo settore (al lordo della riserva di compensazione); negli altri rami (esclusa la riassicurazione crediti) la crescita è stata ancora più marcata. Poiché nel 2004 si sono dovuti destinare 218,4 (122,0) milioni di euro alla riserva di compensazione, gli altri settori riassicurativi hanno chiuso nuovamente con una perdita pari a 80,2 (78,0) milioni di euro.

Premi lordi e risultati 2004 per rami assicurativi

	Premi lordi		Risultato tecnico per conto proprio	
	2004 mln €	Variazione in %	2004 mln €	Variazione mln €
RCA	1 182,0	- 10,5	46,1	107,2
Incendio	615,0	- 3,4	- 47,5	19,7
Responsabilità civile	420,8	- 10,4	78,5	92,3
Infortuni	429,4	- 2,1	20,4	0,3
Dotazioni tecniche	253,3	3,2	- 18,3	- 1,8
Fabbricati civili	130,1	- 4,6	- 10,9	3,5
Effetti domestici	97,3	- 8,6	10,7	7,1
Interruzione attività aziendale	27,9	- 43,5	0,9	7,3
Trasporto	145,8	12,6	- 10,3	- 0,5
Tutela legale	105,7	- 7,8	4,6	- 0,7
Vita	878,7	- 1,0	48,2	38,6
Malattia	44,4	6,9	1,7	3,9
Altri rami	935,1	2,0	- 80,0	- 2,1
Totale	5 265,5	- 4,1	44,1	274,8

Con "Altri rami" si intendono i seguenti rami riassicurativi:

- _ Prestazione di assistenza
- _ Furto con scasso e rapina (ED)
- _ Assicurazione multirischio
- _ Copertura aggiuntiva per assicurazione incendio o incendio con interruzione dell'attività aziendale (extended-coverage (EC))
- _ Vetri
- _ Grandine
- _ Crediti e garanzie
- _ Acqua corrente
- _ Aviazione
- _ Responsabilità civile per veicoli aerei e aerospaziali

- _ Nubifragi
- _ Animali
- _ altre assicurazioni Danni

La raccolta premi proveniente dalla filiale di Singapore ammontava a 244,7 milioni di euro. La filiale aperta nell'esercizio in esame a Dubai ha ottenuto una raccolta premi di 17,2 milioni di euro e quella aperta a Labuan, in Malesia, di 53,6 milioni di euro.

Investimenti

Il valore di bilancio degli investimenti di Allianz AG è diminuito complessivamente del 12,1% attestandosi a 71,9 (81,8) miliardi di euro.

La voce relativa al patrimonio immobiliare ha registrato un aumento significativo dopo le acquisizioni all'interno del Gruppo attestandosi a 451 (93) milioni di euro.

Il valore di bilancio degli **investimenti in imprese controllate e partecipazioni** è sceso rispetto al valore dello scorso anno di 7,5 miliardi di euro attestandosi a 53,9 miliardi di euro. Le ristrutturazioni all'interno del Gruppo rappresentano la maggior parte delle dismissioni; quella di maggiore rilievo, pari a ben 3,7 miliardi di euro, è costituita dalla riduzione di capitale di Allianz Finanzbeteiligungs GmbH, che non ha sortito effetti sugli utili. Altre significative dismissioni di investimenti in imprese controllate e partecipazioni sono avvenute nell'ottica della semplificazione delle strutture di investimento e dell'ottimizzazione della struttura del capitale del Gruppo; nella fattispecie si tratta di 1,0 miliardi di euro per Allianz Argos-10, 0,6 miliardi di euro per Orpheus GmbH e Allianz Arges GmbH e ulteriori 0,4 miliardi di euro per Ares GmbH. Inoltre è stato estinto un prestito di Allianz of America Inc. di 0,3 miliardi di euro. Per quanto riguarda le vendite all'estero, le voci maggiori riguardano la cessione di Allianz Kanada (113,8 milioni di euro) e la vendita di Allianz President General Insurance Company Taiwan (30,7 milioni di euro).

Gli altri investimenti sono scesi di 2,4 miliardi di euro attestandosi a 8,5 miliardi di euro, soprattutto perché i versamenti a favore degli istituti di credito sono stati riportati a 1,9 (5,8) miliardi di euro. L'andamento è stato opposto per quanto riguarda il portafoglio di titoli a reddito fisso, che è aumentato di 1,4 miliardi di euro attestandosi a 5,0 miliardi di euro.

Il valore corrente dei beni immobili, dei titoli di godimento (imprese controllate, partecipazioni, azioni e certificati di investimento), nonché delle obbligazioni al portatore ammontava al 31 dicembre 2004 a 73,6 (78,4) miliardi di euro. Il relativo valore di bilancio è stato di 58,8 (64,0) miliardi di euro.

I depositi da riassicurazione attiva da accettazioni in riassicurazione sono scesi a 9,0 (9,4) miliardi di euro.

I proventi da investimenti hanno registrato un calo di 6.243,7 milioni di euro attestandosi a 4.570,1 (10.813,8) milioni di euro, principalmente a causa delle seguenti variazioni:

– I proventi da dividendi derivanti dalle operazioni delle partecipazioni, che devono essere interamente versati ad Allianz AG, sono aumentati significativamente. Ciò riflette la nostra nuova politica sui dividendi, in base alla quale la quota di dividendi dovuta è calcolata sulla portata degli obiettivi raggiunti dalle imprese partecipate e dal capitale ad essi collegato. I proventi dai trasferimenti di utili e dai dividendi delle controllate del Gruppo sono aumentati di 851 milioni di euro, attestandosi a 2.341 milioni di euro, senza considerare gli effetti straordinari e le componenti non operative. Nel 2004, tuttavia, sono venuti a mancare gli utili straordinariamente elevati realizzati dalla vendita di quote di Beiersdorf AG e Münchener Rückversicherungs-AG, che nel 2003 avevano contribuito a fare registrare proventi dal trasferimento di utili pari a ben 7.333,9 milioni di euro. Nell'esercizio in esame la cifra relativa a questa voce e si è ridotta a 2.478,0 milioni di euro.

– Le partecipazioni hanno contribuito con 611,6 (674,3) milioni di euro ai proventi da investimenti.

– I proventi dalla dismissione di investimenti sono scesi a 238,0 (633,7) milioni di euro, di cui 107 (291) milioni di euro da quote in imprese controllate e partecipazioni.

– I proventi da altri investimenti ammontano a 1.241,2 (2.170,4) milioni di euro.

Le perdite dalla dismissione di investimenti sono ammontate a 159,8 (1.110,8) milioni di euro. Lo scorso anno la cifra è stata influenzata da numerosi fattori tra cui soprattutto l'operazione di hedging delle azioni.

Gli ammortamenti sono scesi a 500,2 (1.264,4) milioni di euro, di cui 290,8 milioni di euro in investimenti in azioni e partecipazioni; la maggiore è stata Allianz Life Korea con 141,0 milioni di euro; che verrà detenuta da Allianz Atropos GmbH. Le oscillazioni di cambio hanno comportato la necessità di ammortamenti per 182,8 milioni di euro su prestiti e titoli a reddito fisso. Ulteriori 23,6 milioni di euro di ammortamenti hanno riguardato gli immobili.

Nel complesso **i proventi da investimenti** sono saliti a 2.260,9 (1.907,4) milioni, dopo

– la detrazione delle spese di gestione per investimenti dell'entità di 152,5 (163,0) milioni di euro,

– costi connessi agli interessi pari a 1.347,6 (1.357,7) milioni di euro e

– 134,1 (4.005,6) milioni di euro per l'assunzione di perdite.

Risultato complessivo

Le altre entrate e costi non attuariali si sono attestati a – 505,5 (– 498,1) milioni di euro.

Nel complesso il risultato non tecnico ha registrato un aumento pari a 1.323,5 (1.011,0) milioni di euro. Insieme all'utile tecnico di 44,1 milioni di euro (anno precedente: perdita di 230,7 milioni di euro), si registra un utile al lordo delle imposte pari a 1.367,6 (780,3) milioni di euro. A seguito di un aumento dei compensi delle società per consolidamento fiscale, per l'esercizio 2004 è risultato un provento di imposta pari a 335,2 (197,6) milioni di euro. Si è così registrato un risultato netto pari a 1.702,8 (977,9) milioni di euro. Da tale importo sono stati destinati 850,8 (397,9) milioni di euro alle riserve di utili, portando l'utile d'esercizio a 852,0 (580,0) milioni di euro. In occasione dell'assemblea dei soci del 4 maggio 2005 verrà avanzata la proposta di distribuire un dividendo invariato di 1,75 euro su ogni azione di godimento dall'utile d'esercizio e di destinare il restante importo alle riserve di utili.

Patrimonio netto e composizione del bilancio

Al 31 dicembre 2004 il patrimonio netto ammontava a 26.720,9 milioni di euro (anno precedente: 25.482,7 milioni di euro), in aumento di 1.238,2 milioni di euro, ovvero del 4,8%. Un aumento di capitale, utilizzato per offrire azioni ai dipendenti delle società del Gruppo a condizioni agevolate, ha contribuito a tale importo con 86,2 milioni di euro. Il fattore decisivo è stata la destinazione del risultato netto del 2004, pari a 1.702,8 (977,9) milioni di euro, alle riserve di utili e all'utile d'esercizio, rispettivamente di 850,8 (397,9) milioni di euro e 852,0 (580,0) milioni di euro. Per contro, la ripartizione dei dividendi dall'utile dello scorso anno ha comportato una riduzione del patrimonio netto di 550,7 (373,9) milioni di euro. La raccolta premi netta è pari quindi a una quota di patrimonio netto del 720,5% (686,1%).

Il patrimonio netto rappresenta il 35,1% (28,8%) del totale di bilancio. La quota di patrimonio netto del bilancio è stata influenzata soprattutto dalla diminuzione dell'indebitamento. Gli altri debiti si sono ridotti di 15,3 miliardi di euro portandosi a 23,8 (39,1) miliardi di euro. Sono stati completamente estinti tutti i debiti con le banche ancora in essere al 31 dicembre 2003 (6,4 miliardi di euro). I prestiti in corso soprattutto alle controllate del Gruppo sono stati ridotti di 1,7 miliardi di euro. Sono inoltre diminuite significativamente le passività derivanti da obblighi di assunzioni di perdite; pari a 134 milioni di euro (4 miliardi di euro) al 31 dicembre 2004. Al contempo le passività subordinate del 2004 sono aumentate a 5,2 (3,6) miliardi di euro in seguito all'emissione di un prestito in euro subordinato pari a 1,5 miliardi di euro nel febbraio 2004.

Gestione del rischio

In qualità di fornitore di servizi finanziari consideriamo la gestione dei rischi una delle nostre principali competenze. La gestione del rischio costituisce parte integrante delle nostre procedure di controllo e consiste, nell'ordine, nell'individuazione, analisi, valutazione e gestione dei rischi. Il risultato di questo processo consente, fra l'altro, di stabilire il capitale da ripartire alle varie divisioni aziendali.

Struttura della gestione del rischio

Condurre con successo la nostra attività significa essenzialmente provvedere a una gestione dei rischi che ci consenta di incrementare la solidità finanziaria del Gruppo Allianz e incrementarne il valore nel tempo. A tal fine, sulla base di una valutazione di profili di rischio e rendimento, il Consiglio di gestione del Gruppo Allianz definisce gli obiettivi strategici e l'allocazione di capitale del Gruppo.

Dal 2003 il Comitato Rischi del Gruppo provvede al controllo della capitalizzazione e del profilo di rischio del Gruppo Allianz, assicurando in ogni momento un rapporto ottimale tra i due fattori. Il Comitato, composto esclusivamente da membri del Consiglio di gestione di Allianz AG, è responsabile della diffusione di informazioni in merito al rischio in seno al Gruppo Allianz e dell'ottimizzazione delle procedure di controllo del rischio. Provvede inoltre a informare il Consiglio di gestione circa eventuali sviluppi in tema di rischi, stabilisce limiti di rischio e suggerisce e coordina misure finalizzate al contenimento dei rischi.

L'unità Group Risk Controlling, che riferisce direttamente al Chief Financial Officer, elabora metodi e processi volti alla valutazione e al controllo del rischio a livello dell'intero Gruppo. Su queste basi formula un quadro dei rischi locali e globali, ne ricava la situazione per il Gruppo Allianz e provvede a informare regolarmente la direzione in merito. Inoltre l'unità Group Risk Controlling provvede a fare rispettare le procedure di controllo del rischio del Gruppo Allianz e detiene la responsabilità del controllo centrale del rischio complessivo di tutte le divisioni. In tal modo provvediamo al controllo dei rischi non solo locali ma anche globali, senza perdere di vista il rischio complessivo.

Nel quadro del controllo del rischio, le divisioni locali controllano i rischi di loro competenza in autonomia: in tal modo sono in grado di rispondere alle variazioni in tema di rischio in maniera tempestiva e mirata allo specifico mercato di appartenenza. Le stesse unità provvedono nel contempo al rispetto delle disposizioni di legge vigenti nella rispettiva località.

La gestione del rischio d'investimento viene attuata in collaborazione con le divisioni locali nel quadro di un processo strutturato. Il Comitato finanziario del Gruppo Allianz – costituito da membri del Consiglio di gestione di Allianz AG – delega ampie competenze decisionali ai comitati finanziari regionali, i quali tengono sotto controllo le attività nelle regioni o nei paesi di pertinenza, che emettono specifiche procedure di investimento a livello locale. La responsabilità operativa per il portafoglio di investimenti spetta alle divisioni locali.

I contratti quadro esercitano una grande influenza sulle attività di assicurazione, banking e Asset Management, fortemente influenzate dalle modifiche delle disposizioni di legge. Tra i rischi legali vanno annoverati controlli legali, vertenze, clausole contrattuali di carattere ambiguo o controversie di interpretazione delle stesse. La limitazione di questi rischi rientra tra le responsabilità principali dell'ufficio legale del Gruppo, con il sostegno di reparti specializzati. L'obiettivo è quello di assicurare il rispetto delle leggi, recepire modifiche prescritte da emendamenti di legge, garantire assistenza giuridica e trovare soluzioni adatte per le transazioni e lo svolgimento delle pratiche.

Il rilevamento precoce di nuovi rischi è una responsabilità del Trend Assessment Committee, che si occupa di monitorare e valutare gli sviluppi potenzialmente rilevanti per la situazione di rischio.

Principi

Controllo indipendente dei rischi. Nell'esercizio in esame è stato ulteriormente rafforzato il principio del controllo indipendente dei rischi in seno al Gruppo Allianz. Esiste una netta distinzione tra l'assunzione del rischio, ovvero la responsabilità per la società compresa la relativa gestione del rischio, e il controllo indipendente del rischio. Quest'ultimo analizza anche le alternative ed esprime suggerimenti al Risk Committee e al Consiglio di gestione di Allianz AG.

Procedure in materia di controllo del rischio. La Group Risk Policy stabilisce i requisiti minimi vincolanti per tutte le unità operative. Nell'esercizio in esame sono stati applicati tutti questi principi per i segmenti assicurativi, bancari e di Asset Management; sono stati inoltre stabiliti standard di rischio specifici (i cosiddetti Standard Minimi). Tali prescrizioni valide per l'intero Gruppo vengono applicate a livello globale dalle unità operative; questo processo viene poi controllato costantemente dall'unità Group Risk Controlling.

Strumenti

Capitale di rischio. L'esercizio dell'attività avviene tramite le divisioni locali. I parametri fondamentali nell'ambito del nostro processo di controllo orientato al valore sono il plusvalore economico

(“Economic Value Added”, in breve EVA[®]) e il capitale di rischio. Il capitale di rischio serve ai fini della copertura di perdite impreviste. Nell'esercizio 2004 è stato utilizzato il nostro modello interno per il capitale di rischio nella gestione orientata al valore delle compagnie di assicurazione e di Dresdner Bank. Per la gestione dell'Asset Management abbiamo utilizzato un modello che si basa sull'approccio dell'agenzia di rating Standard & Poor's.

Il nostro modello di rischio interno calcola i rischi quantificabili di un periodo specifico e mostra il relativo potenziale di perdita economica. Grazie a questo nuovo strumento siamo in grado di valutare sistematicamente i dati interni con l'ausilio di processi basati sulla teoria della probabilità che tengono conto sia delle peculiarità delle nostre divisioni locali, sia dei loro rischi specifici. Vengono tenuti in debito conto anche gli effetti in portafoglio. Con l'ausilio del modello interno di capitale di rischio intendiamo valutare con maggiore precisione i rischi e ottimizzare la suddivisione del capitale in seno al Gruppo Allianz.

Il nostro modello di capitale di rischio contempla le seguenti categorie:

- **Rischi di mercato.** Possibili perdite per variazioni di tassi, cambi, quotazioni azionarie e altri prezzi di mercati rilevanti (ad es. materie prime);
- **Rischi di credito.** Possibili perdite dovute all'insolvenza o al peggioramento delle condizioni finanziarie dei debitori o dei contraenti;
- **Rischi attuariali.** Rischi attuariali derivanti dalla vendita della copertura assicurativa;
- **Rischi commerciali.** Rischi di costi e rischi operativi, in connessione a fattori esterni e/o processi e sistemi interni che si dimostrano insufficienti o non efficaci.

Dotiamo le nostre unità locali di un capitale commisurato al proprio modello di capitale di rischio e al quale sia assegnato almeno un rating A di Standard & Poor's. La diversificazione comporta una capitalizzazione del Gruppo Allianz che equivale a un rating AA di Standard & Poor's. Il capitale di rischio dopo la diversificazione e prima della deduzione delle quote degli azionisti di minoranza ammonta a fine anno a 34,3 miliardi di euro.

Sistema di limiti. Abbiamo introdotto un sistema di limiti per i rischi di credito valido per l'intero Gruppo; esso contempla i rischi maggiori per il Gruppo derivanti da assicurazioni di credito, concessioni di credito e investimenti di capitale e rappresenta una base per gestire i rischi e individuare precocemente quelli legati alla solvibilità.

¹⁾EVA[®] è un marchio registrato di Stern Stewart & Co.

Test di stress. Oltre all'analisi del capitale di rischio effettuiamo anche test di stress, che rappresentano early warning per la sicurezza delle richieste esterne di capitale dal punto di vista delle autorità di vigilanza e delle agenzie di rating.

Per informazioni più dettagliate sulla gestione del rischio nelle operazioni di compagnie di assicurazione, istituti di credito e società di Asset Management, si rimanda alla relazione annuale del Gruppo Allianz 2004, da pagina 87 a pagina 93.

Controllo dei rischi da parte di terzi

Altri organismi operanti nel controllo del rischio sono le autorità di vigilanza e le agenzie di rating. Le autorità di vigilanza definiscono le richieste di capitale e le precauzioni minime da adottare nei singoli paesi e a livello internazionale. Le agenzie di rating stabiliscono il rapporto tra capitale di rischio necessario e le garanzie offerte da un'impresa. Ai fini della valutazione dei mezzi propri, le agenzie di rating tengono conto anche del patrimonio a bilancio, delle partecipazioni di minoranza e di altre voci di bilancio che rappresentano ulteriori garanzie in caso di crisi. A fine anno questo valore corrispondeva al nostro rating attuale. La solidità finanziaria del Gruppo Allianz alla fine del 2004 ha ricevuto la classificazione "AA-" (prospettive negative) da Standard & Poor's; da A.M. Best a+ (prospettive negative) e da Moody's Aa3 (prospettive stabili).

Prospettive

Nell'esercizio in corso rafforzeremo ulteriormente l'organizzazione del rischio del Gruppo Allianz grazie all'introduzione del Comitato Group Insurance Risk, che sosterrà il Comitato Group Risk nella gestione dei rischi specifici delle compagnie assicurative. Inoltre porteremo a termine un progetto con il quale sarà possibile analizzare i fattori della creazione di valore della nostra attività di assicurazione sulla vita con nuovi metodi matematici.

Stiamo attualmente lavorando al miglioramento della gestione del rischio per le responsabilità legate a rischi ambientali e per la prima volta nel 2005 abbiamo raccolto e riassicurato i rischi estremi delle catastrofi naturali cui siamo esposti, seguendo le informazioni forniteci dal nostro modello interno di capitale di rischio.

Stiamo inoltre lavorando a un progetto di valutazione dei derivati mediante un sistema informatico comune all'intero Gruppo; intendiamo integrare le nostre direttive relative all'approccio con i derivati con procedure ancor più rigorose.

Prospettive

In qualità di riassicuratore del Gruppo, Allianz AG partecipa all'andamento dei ricavi e del risultato delle società del Gruppo o delle controllate. Poiché alcune di queste società prevedono di aumentare le quote di franchigia di riassicurazione nel nostro Gruppo, riteniamo che si registrerà un calo dei premi per l'esercizio in corso.

Nel rinnovare i contratti per il 2005 abbiamo dovuto apportare tagli ai tassi e modifiche alle condizioni, tuttavia i tagli sono stati sostenibili e riteniamo che saremo in grado di presentare un risultato tecnico positivo e soddisfacente. Poiché l'andamento della sinistrosità è stato favorevole per il risultato d'esercizio 2004, si può comunque ritenere che il risultato tecnico per l'esercizio in corso corrisponderà al valore dello scorso anno.

Se sui mercati perdurerà la situazione attuale, nel 2005 i proventi da investimenti dovrebbero risultare in linea con quelli dell'esercizio in esame.

Per informazioni relative a eventi di rilievo successivi alla chiusura del bilancio, si rimanda a pagina 35 della nota integrativa alla presente relazione.

Le valutazioni espresse sono come sempre soggette al disclaimer riportato di seguito.

Disclaimer sui dati previsionali

I dati di natura previsionale e le informazioni riferite al futuro contenute nel presente documento possono essere soggette a incertezze e rischi (noti o meno), che possono comportare divergenze significative tra le circostanze, gli sviluppi effettivi e le ipotesi espresse. Si possono inoltre verificare discrepanze a causa, fra l'altro, di variazioni nella situazione patrimoniale, nelle condizioni competitive, in particolare per quanto concerne i mercati e i settori di attività "core" di Allianz, di acquisizioni e dell'integrazione di imprese o riorganizzazioni aziendali. Possono inoltre risultare divergenze dall'entità o dalla frequenza di sinistri, storni, indici di mortalità e malattia e, in particolare nel settore bancario, dalla perdita di beneficiari di credito, nonché dall'andamento andamenti dei mercati finanziari e dei corsi di cambio, da modifiche nel diritto internazionale e nazionale, in particolare delle normative fiscali. Attacchi terroristici e le relative conseguenze possono aumentare la probabilità e l'entità di tali divergenze. La società non ha alcun obbligo di aggiornare le informazioni contenute nel presente documento.

Destinazione degli utili

Il Consiglio di gestione e il Consiglio di sorveglianza propongono di destinare l'utile di esercizio di Allianz AG pari a 852.000.000,00 euro come di seguito illustrato:

- _ Distribuzione di un dividendo pari a 1,75 euro per ogni azione avente diritto: 674 364 188,75 euro
- _ Destinazione a riserve di utili: 177 635 811,25 euro

La destinazione degli utili proposta tiene conto delle azioni proprie detenute direttamente o indirettamente dalla società che, ai sensi del § 71 b della Legge sulle società per azioni, non sono da considerarsi azioni di godimento. Prima dell'assemblea dei soci è possibile che, in seguito ad acquisti o vendite di azioni proprie, si verifichino variazioni nel numero di azioni di godimento. In tal caso, all'assemblea dei soci verrà presentata una proposta di destinazione degli utili opportunamente modificata, fermo restando il dividendo di 1,75 euro per azione di godimento.

Monaco, 16 marzo 2005
Allianz Aktiengesellschaft

Stato patrimoniale al 31 dicembre

ATTIVO	Nota integrativa n°	2004 migliaia di €	2004 migliaia di €	2003 migliaia di €
A. Immobilizzazioni immateriali	1		5 396	6 838
B. Investimenti	1 - 4			
I. Terreni e fabbricati inclusi fabbricati su terreni di terzi		451 272		92 664
II. Investimenti in imprese controllate e partecipate		53 949 150		61 479 835
III. Altri investimenti		8 462 702		10 872 789
IV. Depositi attivi da accettazioni in riassicurazione		9 021 698		9 380 328
			71 884 822	81 825 616
C. Crediti				
I. Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione di cui a imprese controllate: 168 597 (337 892) migliaia di € imprese partecipate ^{*)} : 10 162 (8 740) migliaia di €		680 276		778 768
II. Altri crediti di cui a imprese controllate: 2 698 354 (1 118 535) migliaia di € imprese partecipate ^{*)} : 25 358 (15 637) migliaia di €		3 079 195		5 285 588
			3 759 471	6 064 356
D. Altre attività				
I. Immobilizzazioni tecniche e giacenze		4 525		3 750
II. Depositi bancari e postali, denaro e valori in cassa		39 726		12 686
III. Azioni proprie valore calcolato: 1 086 (1 086) migliaia di €		30 485		30 485
IV. Attività diverse	5	183 604		205 803
			258 340	252 724
E. Ratei e risconti	6			
I. Interessi di competenza e canoni locativi		112 602		97 970
II. Altri ratei e risconti attivi		139 780		249 466
			252 382	347 436
Totale attivo			76 160 411	88 496 970

*) Imprese con le quali sussiste un rapporto di partecipazione

PASSIVO	Nota integrativa n°	2004 migliaia di €	2004 migliaia di €	2004 migliaia di €	2003 migliaia di €
A. Patrimonio netto	7				
I. Capitale sociale			987 584		984 880
II. Riserva di capitale			18 445 831		18 362 334
III. Riserva di utili					
1. Riserva legale		1 229			1 229
2. Riserva per azioni proprie		30 485			30 485
3. Altre riserve di utili		6 403 798			5 523 724
			6 435 512		5 555 438
IV. Utile d'esercizio			852 000		580 000
				26 720 927	25 482 652
B. Certificati di partecipazione	8			441 455	441 455
C. Passività subordinate	9			5 206 195	3 642 075
D. Riserve tecniche					
I. Riserva premi					
1. Importo lordo		836 377			859 976
2. da cui dedotta: Quota per cessioni in riassicurazione		216 136			239 422
			620 241		620 554
II. Riserva matematica					
1. Importo lordo		8 421 721			8 733 448
2. da cui dedotta: Quota per cessioni in riassicurazione		961 929			938 724
			7 459 792		7 794 724
III. Riserva per sinistri non ancora liquidati					
1. Importo lordo		7 381 045			8 149 174
2. da cui dedotta: Quota per cessioni in riassicurazione		2 389 172			2 904 644
			4 991 873		5 244 530
IV. Riserva per sinistri					
1. Importo lordo		89 623			81 368
2. da cui dedotta: Quota per cessioni in riassicurazione		32 998			28 745
			56 625		52 623
V. Riserva di compensazione e riserve assimilate			1 326 500		960 670
VI. Altre riserve tecniche					
1. Importo lordo		91 502			96 219
2. da cui dedotta: Quota per cessioni in riassicurazione		13 945			16 256
			77 557		79 963
				14 532 588	14 753 064

PASSIVO	Nota integrativa n°	2004 migliaia di €	2004 migliaia di €	2004 migliaia di €	2003 migliaia di €
E. Fondi per rischi e oneri	10			4 250 938	3 934 615
F. Depositi passivi da cessioni in riassicurazione				1 178 103	1 125 445
G. Altri debiti	11				
I. Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione			533 163		595 053
di cui verso					
imprese controllate: 395 728 (392 287) migliaia di €					
imprese partecipate *): 14 245 (16 902) migliaia di €					
II. Presiti obbligazionari			766 987		539 359
di cui verso					
imprese controllate: 766 987 (539 359) migliaia di €					
III. Debiti verso banche			-		6 355 452
IV. Debiti diversi			22 529 083		31 610 544
di cui da imposte: 2 642 (9 894) migliaia di €					
di cui verso					
imprese controllate: 21 025 509 (28 048 657) migliaia di €					
imprese partecipate *): 681 (204 272) migliaia di €					
				23 829 233	39 100 408
H. Ratei e riscontri passivi				972	17 256
Totale passivo				76 160 411	88 496 970

* Imprese con le quali sussiste un rapporto di partecipazione

Conto economico per il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre

	Nota integrativa n°	2004 migliaia di €	2004 migliaia di €	2004 migliaia di €	2003 migliaia di €
I. Conto tecnico					
1. Premi di competenza per conto proprio					
a) Premi lordi contabilizzati	12	5 265 492			5 492 959
b) Premi ceduti in riassicurazione		- 1 556 680			- 1 778 862
			3 708 812		3 714 097
c) Variazione della riserva premi lorda		17 217			- 22 766
d) Variazione della quota dei riassicuratori nella riserva premi lorda		- 21 311			573
			- 4 094		- 22 193
				3 704 718	3 691 904
2. Provento di interessi tecnici per conto proprio	13			380 280	375 117
3. Altri oneri tecnici per conto proprio				8 018	7 044
4. Costi per sinistri per conto proprio					
a) Pagamenti per sinistri					
aa) Importo lordo		- 4 048 447			- 4 359 845
bb) Quota dei riassicuratori		1 457 606			1 447 041
			- 2 590 841		- 2 912 804
b) Variazione della riserva sinistri					
aa) Importo lordo		624 662			522 260
bb) Quota dei riassicuratori		- 465 806			- 334 028
			158 856		188 232
				- 2 431 985	- 2 724 572
5. Variazione delle altre riserve tecniche nette	14			- 231 677	- 114 496
6. Rimborso del premio indipendente dal risultato				- 21 253	40 202
7. Costi per gestione assicurativa per conto proprio	15			- 881 022	- 1 023 592
8. Altri oneri tecnici per conto proprio				- 117 180	- 192 902
9. Sub-totale				409 899	58 705
10. Variazione della riserva di compensazione e di riserve assimilate				- 365 830	- 289 369
11. Risultato tecnico per conto proprio				44 069	- 230 664

	Nota integrativa n°	2004 migliaia di €	2004 migliaia di €	2004 migliaia di €	2003 migliaia di €
II. Conto non tecnico					
1. Proventi da investimenti	16	4 570 111			10 813 839
2. Costi per investimenti	17-18	- 2 309 232			- 8 906 402
			2 260 879		1 907 437
3. Provento di interessi tecnici			- 431 860		- 398 327
				1 829 019	1 509 110
4. Altri proventi	19		513 999		500 411
5. Altri costi	20		- 1 019 543		- 998 554
				- 505 544	- 498 143
6. Risultato non tecnico				1 323 475	1 010 967
7. Risultato dell'attività ordinaria				1 367 544	780 303
8. Imposte sul reddito	21	- 57 200			- 20 946
Compenso alla holding		401 646			219 837
			344 446		198 891
9. Altre imposte			- 9 207		- 1 301
				335 239	197 590
10. Utile netto	22			1 702 783	977 893
11. Accantonamento a riserva di utili in riserve di utili diverse				- 850 783	- 397 893
12. Utile d'esercizio				852 000	580 000

Disposizioni di legge

La società redige il bilancio di esercizio e la relazione sulla gestione ai sensi del Codice commerciale (HGB), della Legge sulle società per azioni (AktG), della Legge sulla sorveglianza degli istituti di assicurazione privati (VAG) e dell'Ordinanza sul bilancio delle compagnie di assicurazione (RechVersV).

Il bilancio di esercizio è stato redatto in migliaia di euro (migliaia di €).

Criteri di formazione, valutazione e calcolo del bilancio

Terreni e fabbricati, inclusi fabbricati su terreni di terzi

In questa voce vengono indicati i costi di acquisto e di produzione, dedotti gli ammortamenti. L'ammortamento è stato effettuato a quote costanti e decrescenti in base ai tassi massimi consentiti secondo criteri fiscali.

Partecipazioni in imprese controllate, altre partecipazioni

Sono valutate ai costi di acquisto, dedotti gli ammortamenti, ai sensi del § 253 comma 2 punto 3 HGB.

Azioni, obbligazioni al portatore e altri titoli a reddito fisso e a reddito variabile, altri investimenti e partecipazioni proprie

La valutazione avviene ai sensi del § 341 b comma 2 HGB in connessione al § 253 comma 1 e 3 HGB ai costi di acquisto o al valore di borsa o di mercato più basso alla data di chiusura del bilancio. Nei casi di costi di acquisto diversi per titoli dello stesso tipo, è stato formulato un valore di acquisto medio.

Certificati di investimento

La valutazione è stata effettuata ai costi di acquisto, ai sensi del § 341 b comma 2 HGB in conformità alle disposizioni vigenti per le immobilizzazioni. Gli ammortamenti vengono effettuati solo se le riduzioni di valore sono di carattere duraturo.

Immobilizzazioni immateriali, immobilizzazioni materiali e rimanenze, altre immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono stimate ai costi di acquisto, dedotti gli ammortamenti consentiti secondo criteri fiscali. I beni economici di scarso valore sono stati di volta in volta immediatamente e completamente ammortizzati. Gli strumenti finanziari derivati vengono parzialmente inclusi in valutazioni di compensazione, ciò vale in particolare per garantire gli obblighi derivanti dalle operazioni concluse con i Piani di incentivo azionari.

Crediti

Nella fattispecie:

- _ Crediti verso imprese controllate
- _ Crediti e prestiti obbligazionari
- _ Depositi presso banche
- _ Depositi di riassicurazione attiva
- _ Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione
- _ Altri crediti
- _ Depositi bancari e postali, assegni, denaro e valori di cassa
- _ Interessi di competenza e canoni locativi

Le suddette voci sono state valutate al valore nominale, dedotte le estinzioni effettuate.

Riserve tecniche

Nella fattispecie:

- _ Riserva premi
- _ Riserva matematica
- _ Riserva per sinistri
- _ Riserva per rimborso del premio indipendente dal risultato
- _ Altre riserve tecniche

Queste riserve sono state costituite in base ai dati dei cedenti, parzialmente stimati.

Le quote dei riassicuratori nelle riserve sono state determinate conformemente agli accordi contrattuali.

La riserva per la compensazione di oscillazioni annuali nel volume dei sinistri, il fondo per centrali nucleari e il fondo grandi rischi per l'assicurazione di responsabilità civile del prodotto su rischi farmaceutici e terroristici sono stati determinati ai fini della franchigia conformemente al § 341 h HGB in connessione con i §§ 29 e 30 dell'Ordinanza sul bilancio delle compagnie di assicurazione.

Fondi per rischi e oneri

I fondi pensionistici sono calcolati in base a principi di matematica attuariale conformemente alle tabelle di riferimento aggiornate al 1998 di K. Heubeck. Gli obblighi così calcolati sono stati iscritti al passivo a pieno importo. L'entità delle altre riserve è orientata al fabbisogno preventivo; a tale riguardo sono state determinate, in base a principi di matematica attuariale, le riserve per prestazioni di prepensionamento, riconoscimenti per anzianità di servizio e part-time di anzianità.

Debiti

Nella fattispecie:

- _ Certificati di partecipazione
- _ Passività subordinate
- _ Depositi passivi da cessioni in riassicurazione
- _ Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione
- _ Presiti obbligazionari
- _ Debiti verso banche
- _ Altri debiti

Le suddette voci sono valutate al valore di rimborso. I debiti pensionistici sono stimati al loro valore attuale.

Ratei e risconti

Gli importi di aggio e disaggio sono stati ripartiti sul periodo di validità tramite ratei e risconti attivi e passivi in connessione con i rispettivi crediti rimanenti.

Conversione monetaria

Per gli investimenti in valute estere, si fa riferimento all'importo finale dato dal valore nella valuta originale nella data di chiusura del bilancio e dal corso di cambio. A tale riguardo si applica il principio del valore minimo rigido o attenuato. Le altre voci vengono valutate in base alle regole riconosciute per la conversione valutaria per posizioni aperte e – qualora presenti – chiuse.

Informazioni supplementari sull'attivo

1 Andamento delle voci all'attivo da A, B.I. a B.III. per l'esercizio 2004

	Valori di bilancio 31.12.2003		Acquisti
	migliaia di €	%	migliaia di €
A. Immobilizzazioni immateriali			
Altre immobilizzazioni immateriali	6 838		538
B.I. Terreni e fabbricati, inclusi fabbricati su terreni di terzi	92 664	0,1	524 754
B.II. Investimenti in imprese controllate e partecipazioni			
1. Partecipazioni in imprese controllate	57 156 901	78,9	3 431 827
2. Crediti verso imprese controllate	2 659 768	3,7	1 926 331
3. Partecipazioni	1 663 166	2,3	447 957
Totale B.II.	61 479 835	84,9	5 806 115
B.III. Altri investimenti			
1. Azioni, certificati di investimento e altri titoli a reddito fisso	1 482 794	2,0	694 142
2. Obbligazioni al portatore e altri titoli a reddito fisso	3 587 494	5,0	4 529 168
3. Depositi presso banche	5 791 463	8,0	-
4. Investimenti diversi	11 038	0,0	-
Totale B.III.	10 872 789	15,0	5 223 310
Totale da B.I. a B.III.	72 445 288	100,0	11 554 179
Totale generale	72 452 126		11 554 717

Riclassificazioni	Cessioni	Rivalutazioni	Ammortamenti e svalutazioni	Incremento netto (+) Decremento netto (-)	Valori di bilancio al 31.12.2004	
migliaia di €	migliaia di €	migliaia di €	migliaia di €	migliaia di €	migliaia di €	%
-	429	-	1 551	- 1 442	5 396	
-	139 602	-	26 544	358 608	451 272	0,7
-	8 889 954	-	173 193	- 5 631 320	51 525 581	82,0
-	2 362 751	-	56 770	- 493 190	2 166 578	3,4
- 717 845	1 136 079	-	208	- 1 406 175	256 991	0,4
- 717 845	12 388 784	-	230 171	- 7 530 685	53 949 150	85,8
717 845	1 212 679	48	117 384	81 972	1 564 766	2,5
-	2 997 490	1 353	126 078	1 406 953	4 994 447	8,0
-	3 887 974	-	-	- 3 887 974	1 903 489	3,0
-	11 038	-	-	- 11 038	-	-
717 845	8 109 181	1 401	243 462	- 2 410 087	8 462 702	13,5
-	20 637 567	1 401	500 177	- 9 582 164	62 863 124	100,0
-	20 637 996	1 401	501 728	- 9 583 606	62 868 520	

2 Valore corrente degli investimenti

Il valore corrente dei beni immobili, dei titoli di godimento (imprese controllate, partecipazioni, azioni e certificati di investimento), nonché delle obbligazioni al portatore ammontava al 31.12.04 a 73,6 miliardi di euro. Il rispettivo valore di bilancio di questi investimenti ammontava a 58,8 miliardi di euro.

I valori sono ripartiti nelle seguenti singole categorie di immobilizzazioni:

	Valore contabile	Valore corrente	Riserva di valutazione
Al 31.12.2004	mld €	mld €	mld €
Beni immobili	0,5	0,7	0,2
Titoli di godimento	53,3	67,9	14,6
Obbligazioni al portatore	5,0	5,0	0,0
Totale generale	58,8	73,6	14,8

Per la definizione dei valori correnti sono stati utilizzati i seguenti metodi di valutazione:

Beni immobili

– Terreni e fabbricati di norma al valore reddituale, i fabbricati nuovi in base al valore di acquisto al 31 dicembre 2004

Titoli di godimento

– Le imprese quotate in borsa al valore del prezzo di mercato l'ultimo giorno di apertura della borsa dell'anno 2004, le imprese non quotate in borsa al valore intrinseco dopo la procedura della DVFA o, in caso di acquisizione, di norma al valore della transazione

Obbligazioni al portatore e altri titoli a reddito fisso

– al valore del prezzo di mercato l'ultimo giorno di apertura della borsa dell'anno 2004

Una consistenza parziale delle azioni, dei certificati di investimento e di altri titoli a reddito variabile, per un valore contabile di 28.660 migliaia di euro, viene destinato, ai sensi del § 341 b HGB, all'investimento duraturo in beni patrimoniali che non è valutato secondo il metodo del valore minimo rigido. Il valore corrente di questi investimenti ammonta a 28.448 migliaia di euro.

3 Terreni e fabbricati, inclusi fabbricati su terreni di terzi (Attivo B.I.)

Il valore di bilancio degli immobili e fabbricati utilizzati nell'ambito dell'attività ordinaria ammonta a 634 (2003: 665) migliaia di euro.

4 Composizione del pacchetto di quote

I dati, ai sensi del § 285 n° 11 HGB, vengono riportati in una composizione speciale nel registro commerciale della Pretura di Monaco di Baviera e messi a disposizione sul sito web della società.

5 Altre attività (Attivo D.IV.)

Questa voce comprende prevalentemente opzioni su azione proprie, che servono a garantire i rischi del Gruppo Allianz nell'ambito dei Group Equity Incentive.

Strumenti finanziari derivati

Transazioni a premio su azioni

Categoria	Numero	Valore attribuibile migliaia di €	Metodo di valutazione	Ipotesi significative	Riportato alla voce di bilancio	Valore contabile migliaia di €
Siemens Short Call 149,64 € Marzo 2005	8 121 000	- 81	Modello binomiale	Tasso d'interesse 2,16 % Volatilità 18 % Reddito da dividendi 1,76 % Corso azionario 62,38 €	Passivo G.IV. Altri debiti	994
Siemens Long Call 149,64 € Marzo 2005	8 121 000	81	Modello binomiale	Tasso d'interesse 2,16 % Volatilità 18 % Reddito da dividendi 1,76 % Corso azionario 62,38 €	Attivo B.III. Altri investimenti	994
RWE Short Call 50,16 € Dicembre 2006	21 431 254	- 22 321	Modello binomiale	Tasso d'interesse 2,62 % Volatilità 18 % Reddito da dividendi 2,46 % Corso azionario 40,70 €	Passivo G.IV. Altri debiti	19 325
RWE Long Call 50,16 € Dicembre 2006	21 429 002	22 318	Modello binomiale	Tasso d'interesse 2,62 % Volatilità 18 % Reddito da dividendi 2,46 % Corso azionario 40,70 €	Attivo B.III. Altri investimenti	17 004
Allianz Long Call 264,23 € Marzo 2006	217 704	2	Modello binomiale	Tasso d'interesse 2,38 % Volatilità 20,56 % Reddito da dividendi 1,56 % Corso azionario 96,45 €	Attivo D.IV. Altre attività	26 218
Allianz Long Call 332,10 € Marzo 2007	300 586	3	Modello binomiale	Tasso d'interesse 2,56 % Volatilità 21,81 % Reddito da dividendi 1,56 % Corso azionario 96,45 €	Attivo D.IV. Altre attività	36 861
Allianz Long Call 322,14 € Marzo 2008	430 987	9	Modello binomiale	Tasso d'interesse 2,76 % Volatilità 21,43 % Reddito da dividendi 1,56 % Corso azionario 96,45 €	Attivo D.IV. Altre attività	34 654
Allianz Long Call 239,80 € Marzo 2009	464 139	613	Modello binomiale	Tasso d'interesse 2,94 % Volatilità 24,58 % Reddito da dividendi 1,56 % Corso azionario 96,45 €	Attivo D.IV. Altre attività	38 860
Allianz Long Call 65,91 € Maggio 2010	750 000	30 285	Modello binomiale	Tasso d'interesse 3,12 % Volatilità 29,45 % Reddito da dividendi 1,56 % Corso azionario 96,45 €	Attivo D.IV. Altre attività	16 023
Allianz Long Call 83,47 € Maggio 2011	1 000 000	37 090	Modello binomiale	Tasso d'interesse 3,27 % Volatilità 33,86 % Reddito da dividendi 1,56 % Corso azionario 96,45 €	Attivo D.IV. Altre attività	30 069
Allianz Short Call 264,23 € Marzo 2006 (Hedge-SAR 99) *)	169 411	- 2	Modello binomiale	Tasso d'interesse 2,38 % Volatilità 20,56 % Reddito da dividendi 1,56 % Corso azionario 96,45 € Cap 660,58 €	Passivo G.IV. Altri debiti	22 276

*) Garanzia degli obblighi derivanti dai piani SAR (Piani di incentivo azionari) per le società del Gruppo Allianz AG. Le condizioni degli strumenti di garanzia (Hedge-SAR) equivalgono a quelle SAR.

Transazioni a premio su azioni

Categoria	Numero	Valore attribuibile migliaia di €	Metodo di valutazione	Ipotesi significative	Riportato all voce di bilancio	Valore contabile migliaia di €
Allianz Short Call 332,10 € Marzo 2007 (Hedge-SAR 00) ^{*)}	227 110	- 2	Modello binomiale	Tasso d'interesse 2,56 % Volatilità 21,81 % Reddito da dividendi 1,56 % Corso azionario 96,45 € Cap 830,25 €	Passivo G.IV. Altri debiti	35 964
Allianz Short Call 322,14 € Marzo 2008 (Hedge-SAR 01) ^{*)}	341 028	- 7	Modello binomiale	Tasso d'interesse 2,76 % Volatilità 21,43 % Reddito da dividendi 1,56 % Corso azionario 96,45 € Cap 805,35 €	Passivo G.IV. Altri debiti	34 753
Allianz Short Call 239,80 € Marzo 2009 (Hedge-SAR 02) ^{*)}	369 962	- 488	Modello binomiale	Tasso d'interesse 2,94 % Volatilità 24,58 % Reddito da dividendi 1,56 % Corso azionario 96,45 € Cap 599,50 €	Passivo G.IV. Altri debiti	37 144
Allianz Short Call 65,91 € Mai 2010 (Hedge-SAR 03) ^{*)}	588 132	- 22 078	Modello binomiale	Tasso d'interesse 3,12 % Volatilità 29,45 % Reddito da dividendi 1,56 % Corso azionario 96,45 € Cap 164,78 €	Passivo G.IV. Altri debiti	16 085
Allianz Short Call 83,47 € Maggio 2011 (Hedge-SAR 04) ^{*)}	822 158	- 29 737	Modello binomiale	Tasso d'interesse 3,27 % Volatilità 33,86 % Reddito da dividendi 1,56 % Corso azionario 96,45 € Cap 208,68 €	Passivo G.IV. Altri debiti	25 248

^{*)} Garanzia degli obblighi derivanti dai piani SAR (Piani di incentivo azionari) per le società del Gruppo Allianz AG.
Le condizioni degli strumenti di garanzia (Hedge-SAR) equivalgono a quelle SAR.

Operazioni a termine su azioni

Categoria	Numero	Valore attribuibile migliaia di €	Metodo di valutazione	Ipotesi significative	Riportato all voce di bilancio	Valore contabile migliaia di €
Allianz Long Forward 81,52 € Maggio 2005	1 260 160	20 994	Sconto	Tasso d'interesse 2,18 %, Reddito da dividendi 1,56 % Corso azionario 97,60 €	-	-
Allianz Long Forward 86,18 € Aprile 2005	630 000	7 585	Sconto	Tasso d'interesse 2,18 % Reddito da dividendi 1,56 % Corso azionario 97,60 €	-	-

Operazioni a termine su cambi

Categoria	Volumee	Valore attribuibile migliaia di €	Metodo di valutazione	Ipotesi significative	Riportato all voce di bilancio	Valore contabile migliaia di €
Long Forward 1,28 USD/€ Febbraio 2005	120 000 USD	- 6 019	Sconto	Corso contanti USD/€ 1,364 Tasso d'interesse USD 2,48 % Tasso d'interesse € 2,14 %	Passivo E. Altre riserve	6 019
Long Forward 1,33 USD/€ Gennaio 2005	50 000 USD	- 976	Sconto	Corso contanti USD/€ 1,364 Tasso d'interesse USD 2,4 % Tasso d'interesse € 2,13 %	Passivo E. Altre riserve	976
Long Forward 1,33 USD/€ Marzo 2005	115 000 USD	- 2 229	Sconto	Corso contanti USD/€ 1,364 Tasso d'interesse USD 2,56 % Tasso d'interesse € 2,15 %	Passivo E. Altre riserve	2 229
Long Forward 1,33 USD/€ Marzo 2005	150 000 USD	- 2 775	Sconto	Corso contanti USD/€ 1,364 Tasso d'interesse USD 2,56 % Tasso d'interesse € 2,15 %	Passivo E. Altre riserve	2 775
Long Forward 8,17 CNY/USD Giugno 2005	158 330 CNY	- 127	Sconto	Corso contanti USD/€ 1,364 Corso contanti CNY/€ 11,2891 Tasso d'interesse USD 2,78 % Tasso d'interesse CNY 2,07 %	Passivo E. Altre riserve	127
Long Forward 8,17 CNY/USD Giugno2005	82 230 CNY	- 66	Sconto	Corso contanti USD/€ 1,364 Corso contanti CNY/€ 11,2891 Tasso d'interesse USD 2,78 % Tasso d'interesse CNY 2,07 %	Passivo E. Altre riserve	66
Short Forward 30,35 RUB/USD Settembre 2005	379 375 RUB	- 860	Sconto	Corso contanti USD/€ 1,364 Corso contanti RUB/€ 37,76 Tasso d'interesse USD 2,9 % Tasso d'interesse RUB 3,05 %	Passivo E. Altre riserve	860

6 Altri ratei e risconti attivi (Aktiva E.II.)

Questa voce contiene l'aggio di crediti verso imprese controllate pari a 5.032 (2003: 7.971) migliaia di euro, e il disaggio di altri debiti e passività subordinate pari a 131.060 (2003: 238.111) migliaia di euro.

Garanzie emesse

L'attivo include valori patrimoniali costituiti in pegno per un importo di 5.320.706 (2003: 5.778.701) migliaia di euro, nei quali la facoltà di disporre è limitata dal deposito.

Informazioni supplementari sul passivo

7 Patrimonio netto (Passivo A.I.)

Nel novembre 2004 sono state emesse 1.056.250 azioni ordinarie con una quota aritmetica del capitale sociale di 2.704.000,00 euro (0,25%) a un corso di emissione di 81,61 euro, consentendo quindi ai dipendenti delle società Allianz nazionali ed estere di acquistare 1.051.191 azioni per i dipendenti a prezzi compresi tra 57,13 e 69,37 euro. Le rimanenti 5.059 azioni con quota aritmetica del capitale sottoscritto di 12.951,04 euro sono state vendute in borsa a un prezzo medio di 95,74 euro.

A fine anno la società Allianz AG era in possesso di 424.035 azioni proprie, come garanzia degli obblighi derivanti dal Programma Restricted Stock Units. Al 31 dicembre 2004 le altre società del Gruppo erano in possesso di 18.491.166 azioni di Allianz AG. Al 31 dicembre 2004 il capitale sociale ammontava a 987.584.000,00 euro. Tale capitale è ripartito in 385.775.000 azioni nominali vincolate.

Si tratta di azioni senza valore nominale sul capitale sociale di 2,56 euro per unità.

Andamento delle azioni in circolazione

	2004 Q.tà	2003 Q.tà
Saldo al 1.1.	366 472 698	242 977 214
Incrementi		
Scambio con certificati di partecipazione	–	6 148 110
Aumento di capitale a fronte di conferimenti in denaro	–	117 187 500
Aumento di capitale per azioni ai dipendenti	1 056 250	965 625
Sub-totale	367 528 948	367 278 449
Riduzioni per l'acquisto di azioni proprie		
Altri acquisti	– 2 861	– 293 686
Acquisti per lo scambio di titoli	– 666 288	– 512 065
Saldo al 31.12.	366 859 799	366 472 698

Alla fine dell'esercizio in esame sussisteva un capitale autorizzato 2004/I del valore nominale di 450.000.000,00 euro (175.781.250 unità), con scadenza al 4 maggio 2009. Nell'aumento di capitale contro corrispettivi in natura, il diritto di opzione degli azionisti può essere escluso. Se il capitale viene aumentato a fronte di conferimenti in denaro, deve essere concesso agli azionisti un diritto di opzione. In tal caso il diritto di opzione degli azionisti può essere escluso per importi massimi. Inoltre, negli aumenti di capitale a fronte di conferimenti in denaro, il diritto di opzione degli azionisti può essere escluso se il prezzo di emissione non è sostanzialmente

inferiore al prezzo di borsa. Ciò vale anche quando sia necessario garantire ai creditori di obbligazioni con diritti di conversione e di opzione il diritto di opzione su nuove azioni. Da un capitale autorizzato 2004/II possono essere emesse, entro il 4 maggio 2009, azioni ammontanti a 7.296.000,00 euro (2.850.000 unità) a fronte di conferimento in denaro. Il diritto di opzione è escluso, per permettere l'emissione di nuove azioni a favore dei dipendenti di Allianz AG e delle altre società del Gruppo.

Sussisteva un capitale condizionato 2004 pari a 250.000.000,00 euro (97.656.250 unità), sul quale possono essere emessi diritti di opzione e di conversione con diritto d'opzione su azioni, purché non vengano utilizzati altri strumenti.

La società presenta i seguenti dati sulle quote con diritto di voto ai sensi del § 21 comma 1 e § 41 comma 2 WpHG:

– Münchener Rückversicherungs-Gesellschaft Aktiengesellschaft, di Monaco di Baviera, ha comunicato in data 6 agosto 2004 di disporre di oltre il 9,90% delle quote con diritto di voto di Allianz AG.

– La controllate del gruppo Herakles Beteiligungs-GmbH, Bad Vilbel, al 7 maggio 2003 dispone di oltre il 4,51% dei diritti di voto di Allianz AG.

Riserva di capitale (Passivo A.II.)

	migliaia di €
Saldo al 31.12.03	18 362 334
Accantonamenti da aumenti di capitale 2004	83 497
Saldo al 31.12.04	18 445 831

Riserve di utili (Passivo A.III.)

	Saldo al 31.12.2003	Accantonamenti dall'utile di bilancio 2003	Accantonamenti dal risultato netto 2004	Saldo al 31.12.2004
	migliaia di €	migliaia di €	migliaia di €	migliaia di €
1. Riserva legale	1 229	-	-	1 229
2. Riserva per azioni proprie	30 485	-	-	30 485
3. Altre riserve di utili	5 523 724	29 291	850 783	6 403 798
Totale generale	5 555 438	29 291	850 783	6 435 512

8 Certificati di partecipazione (Passivo B.)

La voce di bilancio certificati di partecipazione rappresenta il prezzo di rimborso complessivo garantito, che Allianz AG deve corrispondere all'atto della revoca di 6.098.665 certificati di partecipazione non liquidati da parte dei titolari dei certificati di partecipazione. Le quote di utili dell'esercizio precedente applicabili ai certificati di partecipazione sono riportate alla voce Altri debiti.

Allianz AG, nel periodo da ottobre 1986 al 1998 incluso, ha emesso complessivamente 5.723.512 certificati di partecipazione e da ultimo, nell'aprile 2003 altri 2.670.805 certificati di partecipazione. Negli anni dal 1999 al 2002 non sono avvenute altre emissioni di certificati di partecipazione.

Allianz AG, nel novembre 2002, ha sottoposto ai titolari di certificati di partecipazione un'offerta pubblica volontaria per lo scambio dei certificati di partecipazione in azioni di Allianz AG. L'offerta di conversione volontaria non comporta alcuna revoca dei certificati di partecipazione da parte della società conformemente alle condizioni dei certificati di partecipazione. I certificati di partecipazione per i quali non è stata approvata l'offerta di conversione continuano a sussistere. Il rapporto di conversione ammontava a 10 azioni per 8 certificati di partecipazione; la scadenza della conversione terminava, dopo la proroga unica, il 16 gennaio 2003. Nel complesso sono stati convertiti in azioni 4.918.488 certificati di partecipazione. Sono state revocate le 2.295.294 unità ricevute da Allianz AG in relazione all'aumento del capitale di godimento. Per i certificati di partecipazione continuano ad essere valide le condizioni fissate al momento dell'emissione.

Le condizioni dei certificati di partecipazione vedono per ogni certificato di partecipazione un pagamento annuo del 240,0% dei dividendi pagati dalla società sull'azione unitaria Allianz. Inoltre, ai titolari di diritti di godimento, in determinate condizioni, viene concesso un diritto di opzione su nuovi certificati di partecipazione; a tale riguardo il diritto di opzione degli azionisti è escluso. I certificati di partecipazione non concedono nessun diritto di voto, nessun diritto di conversione in azioni Allianz e nessuna partecipazione al ricavo della liquidazione. Non sono garantiti

e sono di pari grado ai crediti di altri creditori non garantiti.

I certificati di partecipazione possono essere revocati dal titolare nel rispetto di un termine di revoca di 12 mesi ogni 5 anni, la prima volta al 31 dicembre 2001. Finora si è fatto uso di tale diritto di revoca per 358 certificati di partecipazione. Le condizioni garantiscono in tal caso un prezzo di rimborso corrispondente alla media ponderata dei prezzi di emissione di tutte le emissioni di certificati di partecipazione. Tale prezzo unitario ammonta, dall'ultima emissione nell'aprile 2003, a 72,39 euro.

La revoca da parte della società è possibile annualmente nel rispetto di un preavviso di 6 mesi, non prima, tuttavia, della fine del 2006. In tal caso l'importo forfettario per ogni certificato di partecipazione ammonterebbe al 122,9% del corso medio dell'azione Allianz. Aniché il rimborso in contanti la società potrebbe offrire una conversione in azioni unitarie Allianz nel rapporto di 10 azioni unitarie per 8 certificati di partecipazione. La società ha indicato costantemente, in occasione delle proprie assemblee generali annuali, che non sussiste alcun obbligo giuridico da parte di Allianz AG di revocare i certificati di partecipazione entro il 31 dicembre 2006 o entro un'altra scadenza.

9 Passività subordinate (Passivo C.)

Le passività subordinate dell'importo di 5.206.195 migliaia di euro risultano dall'emissione di prestiti obbligazionari subordinati superiori a 3,0 miliardi di euro nonché 500 milioni di dollari USA da parte di Allianz Finance II B. V., che ha trasmesso il ricavo di emissione sotto forma di prestito subordinato ad Allianz AG nonché di un prestito obbligazionario emesso ad Allianz AG nel 2004 per 1,5 miliardi di euro.

10 Fondi per rischi e oneri (Passivo E.)

I fondi pensionistici delle società di Allianz Sachversicherungsgruppe Deutschland, di Allianz Lebensversicherungs-AG, di Deutsche Lebensversicherungs-AG, di Vereinte Lebensversicherung AG nonché di Allianz Private

Krankenversicherung AG e altre società del gruppo tedesche sono iscritti al bilancio di Allianz AG, dato che la società ha assunto, tramite accollo cumulativo, una corresponsabilità solidale e la liquidazione nel rapporto interno. Oltre alla riserva per pensioni e obblighi analoghi dell'importo di 3.186.312 (2003: 3.049.504) migliaia di euro e al fondo imposte e tasse dell'importo di 560.669 (2003: 596.364) migliaia di euro vengono contabilizzate altre riserve ammontanti a 503.957 (2003: 288.747) migliaia di euro. Queste ultime contengono peraltro riserve per computi di prestazioni pro rata all'interno del Gruppo nell'ambito del regolamento del prepensionamento e dei riconoscimenti per anzianità di servizio pari a 10.361 migliaia di euro, nonché riserve per presunte perdite pari a 328.604 migliaia di euro e una riserva da una dichiarazione di obbligo nei confronti di Fireman's Fund Insurance Co. pari a 95.165 migliaia di euro.

11 Debiti a lungo termine e garantiti

I debiti indicano in un importo parziale di 9.044.970 migliaia di euro una decorrenza residua di oltre 5 anni.

Tra questi spettano a:

	2004	2003
	migliaia di €	migliaia di €
Altri debiti	3 637 508	3 709 013
Passività subordinate	4 993 462	3 493 462
Prestiti obbligazionari	414 000	509 000
Totale generale	9 044 970	7 711 475

Degli altri debiti complessivi, 3,9 miliardi di euro sono garantiti tramite pignoramento di immobili e 251.706 migliaia di euro sotto forma di ipoteche, debiti vitalizi e ipoteche marittime.

Gli altri debiti si basano in particolare sull'accettazione di prestiti interni al Gruppo.

La maggior parte dei debiti nei confronti delle controllate del Gruppo rappresenta uno spostamento dei ricavi delle emissioni dal finanziamento di esterni al Gruppo a società finanziarie nei Paesi Bassi o negli Stati Uniti.

Questi obblighi hanno le seguenti decorrenze residue:

Voce di bilancio	Totale generale	Decorrenza fino a 1 anno	Decorrenza 1-3 anni	Decorrenza 3-5 anni	Decorrenza 5-10 anni	Decorrenza > di 10 anni
Valori contabili	migliaia di €	migliaia di €	migliaia di €	migliaia di €	migliaia di €	migliaia di €
Passività subordinate	3 493 462	-	-	-	-	3 493 462
Altri debiti	10 586 176	3 603 618	3 990 755	1 620 795	1 111 890	259 118

Informazioni supplementari sul conto economico

12 Premi lordi contabilizzati (GuV I.1.a)

	2004 migliaia di €	2003 migliaia di €
Assicurazioni contro i danni e contro gli infortuni	4 386 812	4 605 209
Assicurazioni sulla vita	878 680	887 750
Totale generale	5 265 492	5 492 959

13 Provento di interessi tecnici per conto proprio (GuV I.1.2.)

Il calcolo e il trasferimento del provento di interessi tecnici dal conto non tecnico al conto tecnico avvengono ai sensi del § 38 dell'Ordinanza sul bilancio delle compagnie di assicurazione (RechVersV).

14 Variazione delle altre riserve tecniche nette (GuV I.1.5.)

Di questi – 231.961 (2003: – 112.916) migliaia di euro spettano alla riserva matematica netta e 284 (2003: – 1.580) migliaia di euro ad altre riserve tecniche nette.

15 Costi per gestione assicurativa per conto proprio (GuV I.1.7.)

Alle spese lorde per la gestione assicurativa di 1.247.637 (2003: 1.452.515) migliaia di euro si contrappongono le provvigioni incassate e le partecipazioni agli utili dalle accettazioni in riassicurazione pari a 366.615 (2003: 428.923) migliaia di euro.

16 Proventi da investimenti (GuV II.1.)

	2004 migliaia di €	2004 migliaia di €	2003 migliaia di €
a. Proventi da partecipazioni di cui da imprese controllate: 589 833 (629 972) migliaia di €		611 579	674 319
b. Proventi da altri investimenti di cui da imprese controllate: 538 768 (929 745) migliaia di €			
aa. Proventi da terreni e fabbricati, inclusi fabbricati su terreni di terzi	19 975		21 494
bb. Proventi da altri investimenti	1 221 213		2 148 872
		1 241 188	2 170 366
c. Proventi da rivalutazioni		1 401	549
d. Proventi dalla dismissione di investimenti		237 980	633 700
e. Proventi da comunioni degli utili, contratti di cessione degli utili e contratti di cessione parziale degli utili		2 477 963	7 333 905
f. Proventi dallo scioglimento della voce straordinaria con quota di accantonamento		–	1 000
Totale generale		4 570 111	10 813 839

I proventi dalla dismissione di investimenti riguardano la dismissione di quote in imprese controllate e altre partecipazioni per 107 milioni di euro, nonché azioni, certificati di investimento e altri titoli a reddito variabile pari a 89 milioni di euro.

17 Costi per investimenti (GuV II.2.)

	2004	2003
	migliaia di €	migliaia di €
a. Costi per la gestione di investimenti, interessi passivi e altri costi per investimenti	1 515 097	2 525 599
b. Ammortamenti di investimenti	500 177	1 264 408
c. Perdite dalla dismissione di investimenti	159 810	1 110 762
d. Costi per assunzioni delle perdite	134 148	4 005 633
Totale generale	2 309 232	8 906 402

18 Ammortamenti di investimenti

Gli ammortamenti di investimenti contengono ammortamenti straordinari ai sensi del § 253 comma 2 punto 3 HGB pari a 173.401 migliaia di euro in quote di imprese controllate e partecipazioni.

19 Altri proventi (GuV II.4.)

Come voci fondamentali vanno indicati: Rimborso di spese pari a 127.491 (2003: 101.051) migliaia di euro per la previdenza dei collaboratori di società nazionali del Gruppo, per la quale sono stati costituiti fondi presso Allianz AG, proventi dallo scioglimento di altri fondi pari a 169.108 (2003: 10.572) migliaia di euro nonché utili da cambi valutari pari a 147.409 (2003: 329.434) migliaia di euro.

20 Altri costi (GuV II.5.)

Riguardano soprattutto: costi previdenziali per i collaboratori di società nazionali del Gruppo pari a 127.491 (2003: 101.051) migliaia di euro, interessi e costi analoghi pari a 244.197 (2003: 240.379) migliaia di euro, costi per l'aumento dei fondi non tecnici pari a 392.170 (2003: 55.337) migliaia di euro, costi per un contratto di garanzia dell'entità dei danni del Gruppo pari a 25.113 (2003: 29.049) migliaia di euro nonché perdite da cambi valutari pari a 30.980 (2003: 25.565) migliaia di euro.

21 Imposte (GuV II.8. e II.9.)

La società ha deciso di non avvalersi della facoltà, offerta dal § 274 comma 2 HGB, di riportare a nuovo alcuna imposta differita nell'attivo dello stato patrimoniale. Nella determinazione degli importi delle imposte da differire, la società ha saldato i futuri sgravi d'imposta previsionali con i futuri oneri fiscali previsionali.

In base agli status di consolidamento fiscale, Allianz AG è un soggetto passivo d'imposta per una parte sostanziale delle imposte spettanti a Sachversicherungsgruppe Deutschland.

22 Utile netto d'esercizio (GuV II.10.)

	2004	2003
	migliaia di €	migliaia di €
Utile netto	1 702 783	977 893
Accantonamenti in riserve di utili in riserve di utili diverse	850 783	397 893
Utile d'esercizio	852 000	580 000

Altri dati

Rapporti di garanzia, vertenze e altri obblighi finanziari

Al 31 dicembre 2004 sussistevano debiti da garanzie pari a 7.561 migliaia di euro; a questi si contrappongono crediti di regresso dello stesso valore.

Sono state emesse dichiarazioni di garanzia per

- il prestito obbligazionario emesso nel 1997 e incrementato nel 2000 a 1,1 miliardi di euro da Allianz Finance B. V., Amsterdam,
- il prestito obbligazionario emesso nel 1998 per 1,6 miliardi di euro da Allianz Finance B. V., Amsterdam,
- il prestito obbligazionario emesso nel 1999 da Allianz Finance B. V., Amsterdam, per 1,5 miliardi di CHF, nonché uno swap tramite il quale l'obbligo di prestito viene scambiato contro un'obbligazione in euro di pari valore,
- il prestito obbligazionario emesso nel 2000 da Allianz Finance B. V., Amsterdam, per 1,7 miliardi di euro con diritto di conversione in azioni di Siemens AG,
- il prestito obbligazionario emesso nel 2001 da Allianz Finance II B. V., Amsterdam, per 1,075 miliardi di euro con diritto di conversione in azioni di RWE AG,
- il prestito obbligazionario concesso nel 2001 da Fireman's Fund Insurance Corp., Novato, a tre società del Gruppo per l'importo complessivo di 540 milioni di dollari USA,
- il prestito obbligazionario emesso nel 2002 per 2,0 miliardi di euro da Allianz Finance II B. V., Amsterdam,
- il prestito obbligazionario subordinato emesso nel 2002 per 2,0 miliardi di euro da Allianz Finance II B. V., Amsterdam,
- il prestito obbligazionario subordinato emesso nel 2002 per 1,0 miliardi di euro da Allianz Finance II B. V., Amsterdam,
- il prestito obbligazionario subordinato emesso nel 2002 per 500 milioni di dollari USA da Allianz Finance II B. V., Amsterdam,
- il prestito contratto nel 2002 per 100 milioni di AUD da Allianz Australia Ltd., Sydney,
- il prestito contratto nel 2003 per oltre 250 milioni di euro da Dresdner Bank AG, Francoforte,
- lettere di credito per gli obblighi di Allianz Global Risks Rückversicherungs-AG, Monaco, per un importo pari a 160 milioni di dollari USA.

Allianz AG ha assunto l'impegno, nei confronti di Allianz of America Inc., la nostra holding americana, di effettuare futuri apporti di capitale. In tal modo, Allianz of America Inc. è messa in condizione di dotare a sua volta AGR US Insurance Company, Los Angeles, di un sufficiente capitale al fine di consentirle di adempiere ai propri obblighi di pagamento per i danni connessi all'attentato al World Trade Center. Questi futuri apporti di capitale sono limitati a 269 milioni di dollari USA e garantiti da costituzione in pegno di azioni.

Sussistono obblighi alla prestazione di apporti di capitale anche nei confronti di Fireman's Fund Insurance Co. Novato, da versare in particolare in occasione di futuri sviluppi negativi nelle riserve per il 2002 e precedenti. Si limitano a un importo pari a 1,4 miliardi di dollari USA.

Sussistono obblighi alla prestazione di apporti di capitale anche nei confronti di Allianz Marine & Aviation (France) S. A., Parigi, pari a 27 milioni di euro. In connessione agli aumenti di capitale presso le controllate americane Allianz Life of North America, Fireman's Fund Insurance Co. e AGR US Insurance Company sono state emesse, nei confronti di tali società, garanzie per l'acquisto di azioni di Allianz Life of North America e Allianz Insurance Company pari a 650 milioni di dollari USA.

Per Allianz of America, Inc., Wilmington, è stata emessa una dichiarazione di garanzia per gli obblighi in connessione all'acquisizione di PIMCO Advisors L.P.. Allianz AG ha acquisito tramite la propria affiliata Allianz of America Inc. una quota del 69,5% di PIMCO, in relazione alla quale gli azionisti di minoranza hanno l'opzione di vendere la propria quota ad Allianz of America Inc.. Al 31 dicembre 2004 Pacific Life deteneva ancora il 5,4% delle quote di PIMCO e il volume degli obblighi ammontava a 0,6 miliardi di dollari USA.

Sono state inoltre emesse dichiarazioni di garanzia per contratti di assicurazione pensionistica sottoscritti da Allianz-RAS Seguros y Reaseguros S. A., Madrid.

Sussiste l'obbligo di rimborsare i dividendi ricevuti da Allianz Capital Partners GmbH, per garantire che la società sia in grado di soddisfare gli obblighi di garanzia connessi con la vendita di una partecipazione.

Sono state emesse garanzie per il portafoglio immobiliare di Dresdner Bank i cui oneri sugli utili si limitano a 64 milioni di euro.

Sussistono obblighi pari a 76,6 milioni di euro destinati al finanziamento dei costi del part time di anzianità delle società tedesche del Gruppo.

In relazione alla vendita di partecipazioni sono state emesse in alcuni casi garanzie relative ai singoli criteri per la fissazione del prezzo di acquisto; esse possono riferirsi, ad esempio, ai rischi fiscali. Per quanto riguarda la vendita di Allianz of Canada nel 2004, esse si riferiscono da un lato a ulteriori elementi per stabilire il prezzo dell'operazione, dall'altro all'attività assicurata da AGR US Re Canada Branch.

Inoltre, Allianz AG, per i debiti di più controllate e società di partecipazione estere, ha assunto un obbligo di manleva di ammontare non determinabile, conformemente agli usi di mercato e al diritto di sorveglianza, fra cui una dichiarazione di esenzione per Dresdner Bank ai sensi del § 5 comma 10 dello Statuto per la sicurezza dei fondi di deposito.

Gli obblighi previsti dalla legge per l'assunzione di eventuali perdite derivano dai contratti di controllo e/o contratti di cessione degli utili con le seguenti società:

- _ ACM-Compagnie Mercur AG,
- _ Allianz Autowelt GmbH,
- _ Allianz Capital Partners Management GmbH,
- _ Allianz Dresdner Pension Consult GmbH,
- _ Allianz Dresdner Pensionsfonds AG
(Vertrag zum 31. Dezember 2004 aufgehoben),
- _ Allianz Finanzbeteiligungs GmbH,
- _ Allianz Global Risks Rückversicherungs-AG,
- _ Allianz Immobilien GmbH,
- _ Allianz Lebensversicherungs-AG,
- _ Allianz Marine & Aviation Versicherungs-AG,
- _ Allianz ProzessFinanz GmbH,
- _ Allianz Versicherungs-AG,
- _ AZ-Arges Vermögensverwaltungsgesellschaft mbH,
- _ AZ-Argos 2 Vermögensverwaltungsgesellschaft mbH,
- _ AZ-Argos 3 Vermögensverwaltungsgesellschaft mbH,
- _ AZ-Argos 10 Vermögensverwaltungsgesellschaft mbH,
- _ AZ-Argos 15 Vermögensverwaltungsgesellschaft mbH,
- _ AZ-Argos 19 Vermögensverwaltungsgesellschaft mbH,
- _ Bayerische Versicherungsbank AG,
- _ IDS GmbH-Analysis and Reporting Services,
- _ Jota Vermögensverwaltungsgesellschaft mbH,
- _ META Finanz-Informationssysteme GmbH und
- _ Orpheus Vermögensverwaltungsgesellschaft mbH.

Gli obblighi finanziari, inoltre, derivano dalla promessa di pagamenti di compensazione ai titolari di diritti da programmi di Stock-Option di Assurances Générales de France.

Nell'ambito dell'acquisizione di Nicholas Applegate, San Diego, è stato concordato che una parte del prezzo di acquisto scada entro il 2005 e dipenda dall'ammontare della crescita dei profitti di Nicholas Applegate.

Dai contratti pubblicitari risultano obblighi finanziari per il 2004 pari a 18.581 migliaia di euro.

Gli obblighi di pagamento residuo per azioni non completamente versate ammontavano, alla data di chiusura del bilancio, a 381,6 milioni di euro, di cui 377,6 milioni di euro nei confronti di imprese controllate.

Contenzioso

Il 5 novembre 2001 è stata intrapresa un'azione legale (Silverstein contro Swiss Re International Business Insurance Company Ltd) davanti alla Corte Distrettuale degli Stati Uniti per il Distretto Sud di New York, contro alcuni assicuratori e riassicuratori, compresa Allianz Global Risks U.S. Insurance Co. L'azione in oggetto tende a far chiarire che, ai sensi degli adottati termini di varie coperture assicurative, l'attacco terroristico dell'11 settembre 2001 al World Trade Center integra due eventi separati e distinti. In relazione all'attacco terroristico dell'11 settembre 2001, trattato come un unico evento, il Gruppo Allianz ha dovuto sostenere nel 2001 costi netti derivanti da denunce di sinistri pari a circa 1,5 miliardi di euro. Il 6 dicembre 2004 una giuria a New York ha emesso una sentenza secondo cui l'attacco al World Trade Center integrerebbe due eventi separati e distinti ai sensi dei termini di varie coperture assicurative. Al 31 dicembre 2004, tale decisione non aveva avuto alcun impatto negativo sui risultati operativi del Gruppo Allianz. Non sarà possibile qualificare i possibili effetti di tale pronuncia sul Gruppo Allianz fino al completamento degli ulteriori gradi di giudizio.

Il 24 maggio 2002, nell'ambito dell'esercizio di un diritto di acquisto (*squeeze-out*) normativamente previsto e disciplinato, l'Assemblea Generale di Dresdner Bank AG ha deciso di trasferire le azioni dei suoi azionisti di minoranza ad Allianz AG (in qualità di azionista di maggioranza) a fronte del pagamento in denaro di 51,50 euro per azione. L'importo del pagamento era stato stabilito da Allianz AG sulla base di una perizia, e la sua adeguatezza era stata confermata da un revisore nominato dal Tribunale. Alcuni degli ex-azionisti di minoranza hanno richiesto al Tribunale di verificare l'adeguatezza del prezzo attraverso una procedura di mediazione (*Spruchverfahren*), che è attualmente pendente davanti alla corte distrettuale (*Landgericht*) di Francoforte. Il management ritiene che la richiesta di aumentare il prezzo non abbia fondamento. Qualora il Tribunale dovesse decidere per una maggiorazione del prezzo offerto, l'aggiustamento dovrà applicarsi alla totalità dei 16 milioni (circa) di azioni trasferite ad Allianz AG.

Influssi fiscali sulla redazione del bilancio

Il risultato d'esercizio è stato nel complesso influenzato solo in modo marginale dagli ammortamenti fiscalmente consentiti presi in esame. Le future ripercussioni sul risultato di influssi di valutazione fiscale si ripartiscono su più anni e non avranno alcuna sostanziale influenza sui singoli anni.

Avvenimenti successivi alla data di chiusura del bilancio

Il 12 gennaio 2005 Regina Verwaltungsgesellschaft, nella quale il Gruppo Allianz, Münchener Rückversicherungs-Gesellschaft AG e Commerzbank detengono una partecipazione, ha venduto il 24,2% della propria partecipazione in MAN a 29 euro per azione, per un valore totale di 1 miliardo di euro, a investitori istituzionali, principalmente tedeschi e britannici.

Il 28 gennaio 2005 il Gruppo Allianz ha chiuso con successo la propria transazione del mercato finanziario "All-in-one", che ha diminuito l'Equity Gearing del Gruppo Allianz, ha contribuito alla diminuzione del finanziamento estero del Gruppo Allianz e ha aiutato Dresdner Bank a ridurre i propri investimenti non strategici.

– Diminuzione dell'Equity Gearing: Il Gruppo Allianz ha emesso obbligazioni convertibili indicizzate a tre anni per un importo pari a 1,2 miliardi di euro per diminuire la sua esposizione alle azioni. L'importo di rimborso di questo titolo, BITES ("Basket Index Tracking Equity-linked Securities"), è legato all'andamento dell'indice DAX ed è stato emesso con un valore di riferimento del DAX pari a 4.205,115. Durante i tre anni di validità di questo strumento, il Gruppo Allianz ha il diritto di estinguere le obbligazioni con azioni di BMW AG, Münchener Rückversicherungs-Gesellschaft AG o Siemens AG. Gli investitori ricevono un premio annuale di outperformance pari allo 0,75% sulla base del DAX e un premio di rimborso dell'1,75%, in base al livello del DAX al momento del pagamento. I BITES sono stati venduti da JP Morgan a investitori istituzionali internazionali.

– Diminuzione del finanziamento estero dal punto di vista del rating: Il Gruppo Allianz ha rifinanziato parte delle obbligazioni maturate nel 2005 per un importo pari a 2,7 miliardi di euro con l'emissione di obbligazioni subordinate pari a 1,4 miliardi di euro. Queste obbligazioni sono state emesse a una quotazione di 98,923%, con un rendimento del 4,493%, e sono dotate per i primi dodici anni di una cedola del 4,375%. Si tratta quindi di obbligazioni senza decorrenza, ma possono essere revocate per la prima volta da Allianz AG nel 2017. Alle obbligazioni si aggiungono 11,2 milioni di garanzie sulle azioni di Allianz AG con una decorrenza di tre anni. Le obbligazioni senza garanzie sono state vendute a investitori istituzionali da Dresdner Kleinwort Wasserstein.

– Riduzione degli investimenti non strategici di Dresdner Bank: Dresdner Bank ha effettuato un ulteriore passo avanti in direzione dello smaltimento di partecipazioni di capitale non strategiche. Dresdner Bank ha ceduto la sua quota di 17,2 milioni di azioni di Allianz a 88,75 euro per azione alla banca d'investimento JP Morgan che ha messo queste azioni sul mercato come obbligazioni convertibili con riserva obbligatoria. Questo permette al Gruppo Allianz di trarre vantaggio di una parte dei futuri aumenti delle quotazioni delle azioni Allianz.

Piani di incentivo azionari

Piani di incentivo azionari di Gruppo

La remunerazione in azioni segue la direzione voluta dal top management e in particolare dal Consiglio di gestione per l'aumento sostenibile del valore dell'impresa.

Nel 1999 Allianz AG ha introdotto diritti di rivalutazione delle azioni (Stock Appreciation Rights, SAR), per mezzo dei quali la remunerazione è in parte legata direttamente all'andamento delle azioni Allianz. Nel 2003 sono stati emessi per la prima volta anche Restricted Stock Units, RSU, a scapito del volume relativo di SAR, con un *vesting period* di cinque anni.

Il top management di Allianz è globalmente autorizzato a partecipare a questi programmi di remunerazione in azioni.

La concessione è condizionata da condizioni stabilite dalle singole società. Il corso di distribuzione per la concessione di SAR e RSU è calcolato in base alla media dei corsi di chiusura delle azioni Allianz nello Xetra-Handel nei dieci giorni di borsa successivi all'assemblea dei soci di Allianz AG. Il corso fissato per l'esercizio 2004 ammontava a 83,47 euro.

La quota di SAR e RSU per partecipante viene stabilita singolarmente per ogni partecipante in base al corso, all'andamento economico dei titoli Allianz AG e alla società ai sensi del programma di valore aggiunto Economic Value Added (EVA), una Target Performance delle azioni Allianz calcolata in base al costo di capitale e a fattori individuali come il compenso e le prestazioni.

Il volume dei diritti concessi e il potenziale degli utili per i partecipanti dipende essenzialmente dalla performance economica.

Nella remunerazione in azioni la metà del valore – stabilito al momento della concessione – spetta a SAR e RSU. I partecipanti ricevono un numero diverso di SAR e RSU in base ai diversi valori contabili per SAR e RSU al momento della concessione.

Stock Appreciation Rights Plan (SAR Plan)

Gli Stock Appreciation Rights possono essere esercitati in qualsiasi momento tra il secondo ed il settimo anno dalla data di efficacia del piano, posto che

– nel corso del termine contrattuale, il prezzo delle azioni di Allianz AG superi almeno in un'occasione, per cinque giorni di borsa consecutivi, l'indice Dow Jones Europe STOXX Price Index (600)

– il prezzo delle azioni di Allianz AG abbia superato di almeno il 20% il prezzo di riferimento nel momento in cui i diritti vengono esercitati. Il prezzo di riferimento per il Piano SAR (2004) è il prezzo medio di chiusura dei primi dieci giorni di borsa successivi al 5 maggio 2004, giorno dell'assemblea annuale dei soci.

Ai sensi del Piano SAR, le società del Gruppo sono obbligate a pagare in contanti la differenza tra il prezzo di mercato delle azioni Allianz nel giorno in cui i diritti vengono esercitati e il prezzo di riferimento. La differenza massima consentita è pari al 150% del prezzo di riferimento. Al momento dell'esercizio dei SAR il pagamento viene effettuato nella valuta locale dell'impresa che ha garantito i diritti. I diritti non esercitati entro l'ultimo giorno del Piano verranno esercitati d'ufficio, qualora si siano verificate le condizioni necessarie. Nel caso in cui le suddette condizioni non si siano verificate o un partecipante cessa di essere un dipendente, i SAR dello stesso decadono.

Per nessuno dei Piani SAR si sono registrati esercizi al 31 dicembre 2004. Alla fine del 2004 nessuno dei Piani al momento dell'esercizio ha soddisfatto la seconda condizione (aumento della quotazione del 20%).

Al 31 dicembre 2004 è stato costituito un fondo di 4.064 migliaia di euro, poiché il corso delle azioni di Allianz AG al giorno di chiusura del bilancio ha superato il prezzo di riferimento del SAR Plan 2004.

Per garantire gli obblighi futuri sono state acquisite corrispondenti opzioni.

Restricted Stock Units Plans

Nel 2003 il Gruppo ha presentato un Piano di incentivo azionario, che garantisce una remunerazione corrispondente alle prestazioni in forma di azioni virtuali, le cosiddette Restricted Stock Units (RSU). L'obiettivo è di accrescere il valore dell'impresa e di legare gli interessi degli azionisti alle prestazioni, collegando direttamente la remunerazione della dirigenza alle performance delle azioni Allianz AG. Sono state autorizzate le distribuzioni di RSU fino al 31 dicembre 2004, la concessione di RSU per gli anni 2003 e 2004. Il Gruppo eserciterà questi diritti congiuntamente per tutti i partecipanti al piano il primo giorno di borsa dalla fine del termine di maturazione di cinque anni. Alla data di esercizio, il Gruppo può scegliere di liquidare il piano mediante:

- Pagamento in contanti degli aventi diritto di un importo pari alla media del prezzo di chiusura delle azioni Allianz AG nei dieci giorni di mercato antecedenti al periodo di maturazione, o
- Emissione a favore dei beneficiari di un'azione di Allianz o altro strumento finanziario dalle equivalenti caratteristiche patrimoniali, per ciascun RSU.

Al 31 dicembre 2004 è stato costituito un ulteriore fondo di rimborso di 4.448 migliaia di euro.

Costi per il personale

Emolumenti del Consiglio di gestione

Al 31 dicembre 2004 il Consiglio di gestione si componeva di 10 membri (2003: 11) per le cui attività sono state spese le seguenti somme.

La remunerazione del Consiglio di gestione contiene emolumenti fissi e variabili, questi ultimi nella forma di un bonus annuale e un bonus triennale a medio termine. Ulteriori emolumenti sono rappresentati dai piani azionari SAR e RSU.

Remunerazione del Consiglio di gestione

	2004	2003
	migliaia di €	migliaia di €
Emolumenti fissi ^{*)}	5 305	5 665
Emolumenti variabili	16 224	10 907
Emolumenti fissi e variabili	21 529	16 572
Remunerazione in azioni (al momento della concessione)	9 440	6 360

^{*)} I dati relativi al 2003 contengono valori in denaro derivanti da prestazioni in natura o secondarie. Dal 2004 tali valori vengono riportati separatamente sotto la voce Altri dati.

Emolumenti fissi

Gli emolumenti fissi del Consiglio di gestione ammontano a 5,3 milioni di euro. La percentuale degli emolumenti fissi sul totale degli emolumenti fissi e variabili ammonta al 25% (2003: 34%)

Emolumenti variabili

Sono stati concessi emolumenti variabili pari a 14 milioni di euro nell'esercizio 2004 per i risultati conseguiti, di cui 3,1 (2003: 2,9) milioni di euro spettano alle riserve per il bonus a medio termine di tre anni. L'effettiva elargizione dei contributi per il bonus ai membri del Consiglio di gestione allo scadere dei tre anni dipende dal conseguimento degli obiettivi in questo lasso di tempo.

Remunerazione in azioni

La remunerazione in azioni è realizzata dal Gruppo Allianz con i cosiddetti "Stock Appreciation Rights" (SAR), e i cosiddetti "Restricted Stock Units" (RSU).

Il prezzo dei Piani di incentivo azionari del Gruppo per il 2004 era pari a 83,47 euro (prezzo medio di chiusura delle azioni Allianz nello Xetra-Handel dei 10 giorni successivi all'assemblea dei soci di Allianz AG del 5 maggio 2004).

Il valore calcolato dei diritti concessi al Consiglio di gestione ammontava al momento della concessione a 9,4 milioni di euro, di cui 4,1 milioni di euro rappresentano il valore calcolato dei SAR concessi e 5,3 milioni di euro il valore degli RSU concessi.

Alla fine dell'anno il valore intrinseco dei diritti concessi nell'esercizio ammontava a 8,4 milioni di euro, di cui 1,7 milioni di euro corrispondono al valore intrinseco dei SAR concessi e 6,7 milioni al valore intrinseco degli RSU concessi.

Lo scorso anno non è stata effettuata alcuna liquidazione di SAR e RSU. Nel 2004 si sono registrati costi per i compensi in azioni pari a 3,5 (2003: 2,0) milioni di euro.

Il valore dei compensi in azioni viene stimato su base trimestrale e aggiornato su internet.

Altri dati

I benefits integrativi variano a seconda delle mansioni e delle posizioni e sono soggetti all'imposta sul reddito. Si tratta essenzialmente delle coperture assicurative generalmente riconosciute nel settore e della messa a disposizione di vetture di servizio. Nell'esercizio 2004 i suddetti benefits ammontavano a 0,2 (2003: 0,2) milioni di euro.

Previdenza aziendale e prestazioni equivalenti

Per l'aumento dei fondi pensionistici e fondi per prestazioni equivalenti dei membri in attività del Consiglio di gestione sono stati stanziati 1,7 (2003: 2,3) milioni di euro. Al 31 dicembre 2004 i suddetti fondi ammontavano a 16,7 (2003: 13,6) milioni di euro.

Membri uscenti del Consiglio di gestione

Nel 2004 i costi per le pensioni e le altre forme di previdenza per gli ex membri del Consiglio di gestione ammontavano a 3,0 (2003: 4,3) milioni di euro. Per le pensioni attuali e future degli ex membri del Consiglio di gestione sussiste un fondo di 32,3 (2003: 32,7) milioni di euro.

Remunerazione del Consiglio di sorveglianza

La remunerazione del Consiglio di sorveglianza nell'esercizio 2004 è stata pari a 2,2 milioni di euro. I membri del Consiglio sono 20, dieci scelti dagli azionisti e dieci dai dipendenti.

La remunerazione si articola in

	€	%
Compensi fissi	86 334	4
Compensi variabili	1 726 668	78
Compenso del comitato	407 021	18
Totale	2 220 023	100

Nell'esercizio 2004, la remunerazione complessiva del Consiglio di sorveglianza è stata pari a 2.158.002 euro.

I nomi di tutti i membri del Consiglio di sorveglianza e del Consiglio di gestione sono riportati a pagina 5 e 6, i dati relativi ai mandati del Consiglio di sorveglianza e ai Comitati di controllo analoghi sono consultabili da pagina 40 a pagina 43.

Numero di collaboratori al 31 dicembre 2004 (media annua)

(esclusi i membri del Consiglio di gestione, i praticanti, i tirocinanti e i dipendenti in maternità/paternità o in servizio militare/civile)

Dipendenti a tempo pieno del servizio interno	776
Dipendenti a tempo parziale del servizio interno	77
Totale generale	853

Costi per il personale

	2004 migliaia di €	2003 migliaia di €
1. Stipendi e salari	99 370	80 408
2. Oneri previdenziali e oneri assimilabili	9 472	8 335
3. Costi per assistenza e previdenza sociale per la vecchiaia	12 607	6 876
4. Costi complessivi	121 449	95 619

Dichiarazione di Conformità al Codice di Corporate Governance tedesco

In data 15 dicembre 2004 il Consiglio di gestione e il Consiglio di sorveglianza di Allianz AG hanno emesso la prima Dichiarazione di Conformità al Codice di Corporate Governance tedesco ai sensi del § 161 della Legge sulle società per azioni (AktG) e l'hanno messa a disposizione degli azionisti sul sito web della società.

Monaco, 3 febbraio 2005

Allianz Aktiengesellschaft

Il Consiglio di gestione

Diekmann	Achleitner
Bremkamp	Carendi
Faber	Hagemann
Perlet	Rupprecht
Walter	Zedelius

Certificazione di revisione

Abbiamo revisionato il bilancio di esercizio, ivi inclusi i principi contabili e la relazione sulla gestione, di Allianz AG, Monaco, per l'esercizio dal 1° gennaio al 31 dicembre 2004. I principi contabili e la compilazione del bilancio d'esercizio e della relazione sulla gestione, ai sensi delle disposizioni del diritto commerciale tedesco e delle norme integrative presenti nell'atto costitutivo, sono di responsabilità del Consiglio di gestione della società. Il nostro compito consiste nel formulare, sulla base della verifica da noi eseguita, una valutazione del bilancio di esercizio, ivi inclusi i principi contabili e la relazione sulla gestione.

Abbiamo eseguito la nostra verifica del bilancio di esercizio ai sensi del § 317 HGB nel rispetto dei principi della regolare esecuzione delle revisioni dei conti vigenti in Germania, fissati dall'Institut der Wirtschaftsprüfer (IDW). In base ai suddetti principi, la verifica deve essere pianificata ed eseguita in modo che eventuali inesattezze e irregolarità in grado di influire sostanzialmente sull'immagine complessiva della situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale fornita dal bilancio d'esercizio secondo i principi contabili generalmente accettati e dalla relazione sulla gestione, siano riconoscibili con sufficiente sicurezza. Nella determinazione delle procedure di verifica sono prese in considerazione le conoscenze sulla gestione e sull'ambiente economico e giuridico della società, nonché le previsioni di possibili errori. Nell'ambito della verifica, l'efficacia del sistema interno di controllo in relazione alla contabilità, nonché le pezze giustificative dei dati relativi a contabilità, bilancio d'esercizio e alla relazione sulla gestione, vengono prevalentemente valutate a campione. La verifica include la valutazione dei principi di redazione del bilancio e le valutazioni fondamentali del Consiglio di gestione, nonché la valutazione del bilancio d'esercizio e della relazione sulla gestione. Siamo dell'opinione che la nostra verifica costituisca una base sufficientemente sicura per la nostra valutazione.

La nostra verifica non ha riscontrato alcuna irregolarità.

A nostro avviso, il bilancio d'esercizio, redatto secondo i principi contabili generalmente accettati, presenta un quadro della situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale della società corrispondente alle circostanze effettive. La relazione sulla gestione offre nel complesso una presentazione corretta della situazione della società e rappresenta in modo corretto i rischi degli sviluppi futuri.

Monaco, 10 marzo 2005

KPMG Deutsche Treuhand-Gesellschaft Aktiengesellschaft
Wirtschaftsprüfungsgesellschaft

Gottfried Wohlmannstetter
Revisore dei conti

Frank Pfaffensteller
Revisore dei conti

Mandati dei membri del Consiglio di sorveglianza

Henning Schulte-Noelle

Appartenenza a Consigli di sorveglianza nazionali da costituirsi legalmente

E.ON AG, Siemens AG, ThyssenKrupp AG

Norbert Blix

Appartenenza a Consigli di sorveglianza nazionali da costituirsi legalmente

Allianz Versorgungskasse VVaG (Vicepresidente)

Wulf H. Bernotat

Appartenenza a Consigli di sorveglianza nazionali da costituirsi legalmente

METRO AG, RAG AG (Presidente)

Mandati presso i gruppi E.ON Energie AG (Presidente), E.ON Ruhrgas AG (Presidente)

Appartenenza a Comitati di controllo analoghi*

Mandati presso i gruppi E.ON Nordic AB (Presidente), E.ON UK plc (Presidente), E.ON US Investments Corp. (Presidente), Sydkraft AB (Presidente)

Diethart Breipohl

Appartenenza a Consigli di sorveglianza nazionali da costituirsi legalmente

Beiersdorf AG, Continental AG, KarstadtQuelle AG, KMEuropa Metal AG (Presidente)

Appartenenza a Comitati di controllo analoghi* Assurances Générales de France, Crédit Lyonnais, Euler Hermes S. A.

Bertrand Collomb fino al 31 dicembre 2004

Appartenenza a Comitati di controllo analoghi*

ATCO, Total, Vivendi Universal, Unilever

Mandato presso il gruppo Lafarge (Presidente)

Gerhard Cromme

Appartenenza a Consigli di sorveglianza nazionali da costituirsi legalmente

Axel Springer AG, Deutsche Lufthansa AG, E.ON AG, E.ON Ruhrgas AG, Hochtief AG, Siemens AG, ThyssenKrupp AG (Presidente), Volkswagen AG

Appartenenza a Comitati di controllo analoghi*

BNP PARIBAS S. A., Suez S. A.

Jürgen Dormann fino al 5 maggio 2004

Appartenenza a Consigli di sorveglianza nazionali da costituirsi legalmente

LION bioscience AG (Presidente)

Appartenenza a Comitati di controllo analoghi* ABB Ltd. (Presidente), Aventis S. A. (Presidente)

Claudia Eggert-Lehmann

Appartenenza a Consigli di sorveglianza nazionali da costituirsi legalmente

Dresdner Bank AG

Hinrich Feddersen

Appartenenza a Consigli di sorveglianza nazionali da costituirsi legalmente

Basler Versicherung Beteiligungsgesellschaft mbH, Deutscher Ring Lebensversicherungs-AG

Peter Haimerl

Appartenenza a Consigli di sorveglianza nazionali da costituirsi legalmente

Dresdner Bank AG (Vicepresidente)

Rudolf Hickel

Appartenenza a Consigli di sorveglianza nazionali da costituirsi legalmente

GEWOBA AG Wohnen und Bauen in Bremen, Howaldtswerke Deutsche Werft AG, Salzgitter AG Stahl und Technologie

Renate Köcher

Appartenenza a Consigli di sorveglianza nazionali da costituirsi legalmente

BASF AG, Infineon Technologies AG (dal 25 gennaio 2005), MAN AG

Igor Landau dal 1° gennaio 2005

Appartenenza a Consigli di sorveglianza nazionali da costituirsi legalmente

Adidas-Salomon AG, Dresdner Bank AG

Appartenenza a Comitati di controllo analoghi*

Crédit Commercial de France, Essilor S. A., Sanofi-Aventis S. A., Thomson

Frank Ley fino al 4 maggio 2005

Situazione al 31 dicembre 2004 o (in caso di membri uscenti) al giorno dell'esclusione.

* I mandati presso altri Comitati di controllo sono da noi considerati "analoghi" se l'impresa è quotata in borsa o ha un organico di oltre 500 collaboratori.

Max Link dal 1° luglio 2004

Karl Neumeier

Herbert Pfennig fino al 30 giugno 2004

Appartenenza a Consigli di sorveglianza nazionali da costituirsi legalmente

Boerse-Stuttgart AG

Sultan Salam

Appartenenza a Consigli di sorveglianza nazionali da costituirsi legalmente Dresdner Bank AG

Albrecht E. H. Schäfer dal 5 maggio 2004 al 4 maggio 2005

Manfred Schneider

Appartenenza a Consigli di sorveglianza nazionali da costituirsi legalmente

Bayer AG (Presidente), DaimlerChrysler AG, Linde AG (Presidente), METRO AG, RWE AG, TUI AG

Margit Schoffer

Appartenenza a Consigli di sorveglianza nazionali da costituirsi legalmente

Dresdner Bank AG

Hermann Scholl fino al 4 maggio 2005

Appartenenza a Consigli di sorveglianza nazionali da costituirsi legalmente

BASF AG, Robert Bosch GmbH (Presidente)

Appartenenza a Comitati di controllo analoghi^{*)}

Robert Bosch Corporation, Robert Bosch Internationale Beteiligungen AG, Sanofi-Aventis S. A.

Jürgen E. Schrempp fino al 30 giugno 2004

Appartenenza a Consigli di sorveglianza nazionali da costituirsi legalmente

Mandato presso il gruppo DaimlerChrysler Services AG (Presidente)

Appartenenza a Comitati di controllo analoghi^{*)}

Compagnie Financière Richemont S. A., South African Coal, Oil and Gas Corporation (Sasol) Ltd., Vodafone Group plc

Mandato presso il gruppo DaimlerChrysler of South Africa (Pty) Ltd. S. A. (Presidente)

Dennis J. Snower dal 6 luglio 2004

Situazione al 31 dicembre 2004 o (in caso di membri uscenti) al giorno dell'esclusione.

^{*)} I mandati presso altri Comitati di controllo sono da noi considerati "analoghi" se l'impresa è quotata in borsa o ha un organico di oltre 500 collaboratori.

Mandati dei membri del Consiglio di gestione

Michael Diekmann

Appartenenza a Consigli di sorveglianza nazionali da costituirsi legalmente

BASF AG, Linde AG (Vice Presidente), Deutsche Lufthansa AG

Mandati presso i gruppi Allianz Global Investors AG (Presidente), Allianz Lebensversicherungs-AG (Presidente), Allianz Versicherungs-AG (Presidente), Dresdner Bank AG (Presidente)

Appartenenza a Comitati di controllo analoghi*

Mandati presso i gruppi Assurances Générales de France (Vicepresidente), Riunione Adriatica di Sicurtà S. p. A. (Vicepresidente)

Paul Achleitner

Appartenenza a Consigli di sorveglianza nazionali da costituirsi legalmente

Bayer AG, MAN AG, RWE AG

Mandati presso i gruppi Allianz Global Investors AG, Allianz Immobilien GmbH (Presidente)

Detlev Breckamp fino al 31 dicembre 2005

Appartenenza a Consigli di sorveglianza nazionali da costituirsi legalmente

ABB AG (Germania), Hochtief AG

Mandati presso i gruppi Global Risks Rückversicherungs-AG (Presidente), Allianz Marine & Aviation Versicherungs-AG

Appartenenza a Comitati di controllo analoghi*

Mandati presso i gruppi Allianz Compañia de Seguros y Reaseguros S. A. (Presidente), Allianz Nederland Groep N. V., Allianz Portugal S. A. Companhia de Seguros, Assurances Générales de France, Elmonda (Presidente), Lloyd Adriatico S. p. A., Riunione Adriatica di Sicurtà S. p. A.

Jan R. Carendi

Appartenenza a Comitati di controllo analoghi*

Mandati presso i gruppi Allianz Life Insurance Company of North America (Presidente), Fireman's Fund Insurance Company (Presidente)

Joachim Faber

Appartenenza a Consigli di sorveglianza nazionali da costituirsi legalmente

Bayerische Börse AG, Infineon Technologies AG

Mandati presso i gruppi DBI Dresdner Bank Investment Management Kapitalanlagegesellschaft mbH (Presidente) (fino al 31 dicembre 2004), DEGI Deutsche Gesellschaft für Immobilienfonds mbH (Presidente), Deutscher Investment-Trust Gesellschaft für Wertpapieranlagen mbH (Presidente)

Appartenenza a Comitati di controllo analoghi*

Società Metallurgica Italiana S. p. A. (fino al 14 febbraio 2005)

Mandato presso il gruppo AGF Asset Management

Reiner Hagemann

Appartenenza a Consigli di sorveglianza nazionali da costituirsi legalmente

E.ON Energie AG, Schering AG, Steag AG (fino al 31 dicembre 2004)

Mandati presso i gruppi Allianz Global Risks Rückversicherungs-AG, Allianz Private Krankenversicherungs-AG (Presidente), Bayerische Versicherungsbank AG (Presidente), Euler Hermes Kreditversicherungs-AG (Presidente), Frankfurter Versicherungs-AG (Presidente), Vereinte Spezialversicherung AG (Presidente)

Appartenenza a Comitati di controllo analoghi*

Mandati presso i gruppi Allianz Cornhill Insurance plc, Allianz Elementar Lebensversicherungs-AG (Vice Presidente), Allianz Elementar Versicherungs-AG (Presidente), Allianz Investmentbank AG, Allianz Irish Life, Allianz Suisse Lebensversicherungs-AG, Allianz Suisse Versicherungs-AG, Euler Hermes S. A.

Helmut Perlet

Appartenenza a Consigli di sorveglianza nazionali da costituirsi legalmente

Mandati presso i gruppi Allianz Global Investors AG, Allianz Global Risks Rückversicherungs-AG, Dresdner Bank AG

Appartenenza a Comitati di controllo analoghi*

Mandati presso i gruppi Fireman's Fund Insurance Company, Lloyd Adriatico S. p. A., Riunione Adriatica di Sicurtà S. p. A.

Situazione al 31 dicembre 2004 o (in caso di membri uscenti) al giorno dell'esclusione.

* I mandati presso altri Comitati di controllo sono da noi considerati "analoghi" se l'impresa è quotata in borsa o ha un organico di oltre 500 collaboratori.

Gerhard Rupprecht

Appartenenza a Consigli di sorveglianza nazionali da costituirsi legalmente

Fresenius AG, Heidelberger Druckmaschinen AG, Quelle AG, ThyssenKrupp Automotive AG

Appartenenza a Comitati di controllo analoghi^{*)}

Mandati presso i gruppi Allianz Elementar Lebensversicherungs-AG (Vorsitzender), Allianz Elementar Versicherungs-AG, Allianz Life Insurance Co. Ltd. Seoul, Allianz Life Insurance Company of North America

Herbert Walter

Appartenenza a Consigli di sorveglianza nazionali da costituirsi legalmente

Deutsche Börse AG, TSV München von 1860 GmbH & Co. KG aA

Appartenenza a Comitati di controllo analoghi^{*)}

Banco Popular Español S. A., Banco Portugues de Investimento S. A.

Werner Zedelius

Appartenenza a Comitati di controllo analoghi^{*)}

Rosno

Mandati presso i gruppi Allianz Australia Ltd., Allianz Hungária Biztosító

Rt. (Vorsitzender), Allianz Life Insurance Co. Ltd. Seoul (Vorsitzender), Allianz pojistovna a. s. (Vorsitzender), Allianz-Slovenska poistovna a. s. (Vorsitzender), T. U. Allianz Polska S. A. (Vorsitzender), T. U. Allianz Zycie Polska S. A. (Vorsitzender)

Situazione al 31 dicembre 2004 o (in caso di membri uscenti) al giorno dell'esclusione.

^{*)} I mandati presso altri Comitati di controllo sono da noi considerati "analoghi" se l'impresa è quotata in borsa o ha un organico di oltre 500 collaboratori.

Allianz AG
Königinstraße 28
80802 Monaco di Baviera
Telefono 089 38 00-0
Telefax 089 34 99 41
www.allianz.com

Allianz AG
Reinsurance Branch Asia Pacific
3 Temasek Avenue
#08-01 Centennial Tower
Singapore 039190

Fotografie:
Henning Schulte-Noelle: Andreas Pohlmann

La presente relazione annuale è disponibile
anche in lingua inglese.